

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022

Andamento della gestione

Nel 2022, per il terzo anno, l'Azienda ha affrontato l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid 19 e le complessità che questa ha portato alla gestione dei servizi.

È proseguita l'attività per contrastare la pandemia da covid19 ed in particolare è proseguita la campagna vaccinale con tutti i richiami sia per pazienti ospiti sia per operatori.

Le misure di salvaguardia messe in campo a tutela della salute sono proseguite per buona parte dell'anno, in linea con le indicazioni fornite anche dalla locale azienda USL di Reggio Emilia, che ha proseguito la sua attività di supporto attraverso la *task force*. Sotto il profilo prettamente sanitario sono state mantenute in essere le attività di screening e di vaccinazione. Sono inoltre continuate le misure di isolamento in caso di sintomatologia sospetta o conclamata. Solo durante l'estate le misure restrittive di isolamento da parte della Azienda sono diminuite nella maggior parte delle case residenza, in relazione alla comunicazione della Regione Emilia Romagna (prot. 0735334 U del 10/8/22), tranne in due strutture dove permangono tuttora posti di isolamento. La task force aziendale ha individuato la necessità di mantenere temporaneamente e comunque in attesa di disposizioni ministeriali/regionali n. 2 posti vuoti per la Cra Villa Erica e 3 posti vuoti per la Cra Villa Margherita (sui posti contrattualizzati a carattere definitivo). La valutazione è stata eseguita partendo dalle condizioni strutturali che non permettono soluzioni alternative, neppure adottando interventi organizzativi basati sulla flessibilità dell'utilizzo degli spazi. Permane quindi dal 01.07.2022 la misura di copertura economica dei posti vuoti previste dalla DGR 486/22 da parte della committenza per 5 posti letto.

Nel corso del 2022 è inoltre rimasto in vigore il D.L. 44/2021 il quale ha sancito l'obbligo vaccinale per il personale sanitario e di interesse sanitario, individuando la vaccinazione come requisito essenziale per l'esercizio della professione e/o delle prestazioni lavorative e disponendo l'avvio dei controlli a cura degli Ordini professionali e, per gli operatori di interesse sanitario, delle AUSL, per il tramite alla Regione Emilia Romagna cui ASP ha inviato gli elenchi del personale. L'obbligo vaccinale è rimasto in vigore fino al 02/11/2022 in relazione al Decreto Legge 162/2022. Nel corso dell'anno si sono registrati 23 casi di infortunio classificati "covid" tra gli operatori, per una incidenza del 32% degli infortuni aziendali.

Nonostante questi importanti provvedimenti anche nel corso del 2022 si sono verificati diversi focolai presso le case residenza per anziani, anche se la gravità della patologia è stata più tenue del passato. I nuclei oggetto di focolaio sono stati 16 per un totale di 28 disposizioni di chiusura e un totale di 593 giorni di chiusura. Anche i centri diurni per anziani sono stati oggetto di 5 disposizioni di chiusura. Una chiusura per il centro residenziale disabili e una per il centro semiresidenziale disabili.

Nei servizi residenziali per anziani grazie alla disponibilità delle stanze "Tra le tue braccia" realizzate grazie al protocollo sottoscritto con il Comune e Azienda Speciale F.C.R. e con la collaborazione dell'Ordine degli Architetti e dell'AUSL di Reggio Emilia, gli incontri fra i familiari e gli ospiti delle strutture residenziali anziani, sospesi a causa di focolai in essere, hanno potuto essere mantenuti.

L'anno 2022 è stato anche l'anno della riapertura alle visite all'interno dei servizi, in particolare dall'estate in via sperimentale in alcune case residenza e successivamente da settembre in tutti i servizi. L'accesso è stato garantito seguendo la normativa nazionale, che ha previsto sia l'obbligo vaccinale sia l'uso di idonei DPI. La normativa si è alleggerita a fine anno e attualmente si entra presso le case residenza senza restrizioni di spazi e criteri di accesso, e solo con l'uso di filtrante facciale FFP.

La collaborazione con AUSL è stata essenziale anche per il sostegno all'attività medica ed infermieristica di ASP che è stata supportata nel fronteggiare la carenza di risorse e le necessità di coordinamento delle attività sanitarie.

Nel corso del 2022 a differenza dell'anno 2021 che aveva visto una riduzione dei posti letti per anziani, attestando l'offerta a 482 posti per non autosufficienza, è stato approvato il nuovo contratto di servizio con decorrenza dal 01.06.2022 e scadenza al 31.12.2024. Il contratto prevede 482 posti letto e 29 di isolamento, poi ridotti a 5 posti letto nel corso dell'anno 2022 come citato sopra. Questo significa che i posti contrattualizzati salgono a 506, più 5 posti per sollievi. Il totale dei posti autorizzati è 586, e permane tutt'oggi chiuso il nucleo di Villa Erica per un totale di 18 posti, per il quale si prevede l'apertura nel corso del 2023.

Per quanto attiene all'offerta di posti di semiresidenzialità per anziani, i cosiddetti centri diurni, è rimasta in essere l'offerta costruita nel 2021 per come da Contratto di Servizio stipulato tra AUSL di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia, ASP in vigore fino al 31.12.2024 con questa articolazione:

- n. 102 posti contrattualizzati di Centro diurno (Centri diurni Il Melograno, La Coccinella, Lorenzo e Enrico Ferretti, Stella Polare, Tagliavini e Ferrari);
- n. 40 posti ulteriori di Centro diurno senza compartecipazione FRNA e remunerati dall'Azienda speciale FCR, aggiuntivi rispetto a quanto previsto dalla normativa regionale sull'accreditamento. Si è avviato un confronto con la committenza dei servizi per verificarne il funzionamento e la prospettiva. Nel corso del 2022 con la diminuzione delle restrizioni normative, si è portato a riempimento il numero dei posti disponibili superando il meccanismo delle bolle. Non si è ancora raggiunta la flessibilità offerta prima della pandemia da covid19, riducendo la frequenza alle persone che ne hanno una necessità settimanale ed evitando l'eccessiva frammentazione dei posti in essere su un numero di teste più elevato. La saturazione dei posti è comunque ormai ultimata.

Già nel corso del 2021 si è registrato un miglioramento dell'offerta di materiali e dotazioni necessarie ai servizi per fronteggiare l'emergenza ed una progressiva normalizzazione delle condizioni di mercato; con il mese di ottobre 2021 si sono interrotte le consegne straordinarie di mascherine chirurgiche attivate nel 2020 nel pieno dell'emergenza. Nel corso del 2022 la Regione ha individuato nel magazzino centrale della Az.USL di Reggio Emilia il luogo di stoccaggio di materiale utile a prevenire il contagio, annoverando in particolare camici e mascherine chirurgiche a disposizione dei soggetti gestori.

Nel corso del 2022 è stata adottata inoltre, in data 3.11.2022, la revisione 7 del Documento di valutazione dei rischi da Covid 19 con l'intento di semplificare il documento, aggiornarlo alle normative intercorse tra la versione del 30.07.2021 e il contesto di fine 2022.

L'aspetto istituzionale

Nel corso del 2022, l'Assemblea dei Soci di ASP, composta dai rappresentanti dei Soci enti pubblici territoriali, Comune e Provincia di Reggio Emilia e dei Soci privati, avvocato Piero Giovanni Manodori Galliani, in qualità di Seniore dei discendenti del Conte Girolamo Ancini e dott. Alberto Franchetti, in qualità di Seniore dei discendenti di Raimondo Franchetti, si è riunita in 2 sedute, con l'adozione di n. 5 deliberazioni, aventi ad oggetto: l'approvazione del Bilancio Annuale Economico Preventivo 2021 con relativo documento di budget, l'approvazione del piano di rientro perdita di esercizio 2020, l'approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2021-2022-2023, l'approvazione del bilancio consuntivo di esercizio al 31.12.2021 e l'approvazione del piano di rientro della perdita di esercizio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione, è stato rinominato dall'Assemblea dei Soci con delibera n. 2021/5 in data 25/02/2021 composto da tre consiglieri che si sono insediati il giorno seguente completando, con l'elezione del Presidente e del Vice Presidente l'avvio della nuova consiliatura.

Il Consiglio nel corso dell'anno 2022, si è riunito in 21 sedute e ha adottato 62 deliberazioni, tutte all'unanimità.

L'Organo di Revisione Contabile è stato rinominato nel corso del 2021 ed opera con tre componenti di cui il Presidente nominato con Delibera di Giunta Regionale n. 1052 del 05/07/2021 e i restanti due membri nominati con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2021/7 del 29/06/2021. L'organo di revisione contabile si è insediato il 19/07/2021.

L'assetto organizzativo ed occupazionale

Nel 2022 non sono state apportate modifiche della struttura organizzativa aziendale come disegnata negli anni precedenti.

Sui ruoli apicali si sono concentrate responsabilità plurime in relazione alle figure mancanti. Dal 01.07.2022 ha preso servizio il nuovo Direttore. In particolare dopo la cessazione del Direttore in data 11 gennaio 2021, la funzione di Direzione vicaria è stata assolta dalla Dirigente Area Risorse, che ha altresì retto ad interim per la direzione l'Unità di progetto Ricerca e sviluppo e il Servizio sicurezza e, nell'ambito dell'Area Risorse, il Servizio Acquisti contratti e patrimonio per il quale le procedure di reclutamento attivate non hanno dato esito positivo. La Direzione vicaria è terminata in data 30.06.2022 con l'assunzione con contratto a tempo determinato a seguito di selezione ad evidenza pubblica del nuovo Direttore.

Nell'Area servizi alla persona la Dirigente ha coperto ad interim per diversi mesi il ruolo di Responsabile del Servizio Minorenni Disabili e progetti di transizione verso l'autonomia; l'incarico di Responsabile del Servizio Anziani è rimasto affidato ad interim alla Responsabile del Servizio Accreditamento Qualità e Controllo interno per l'intero anno; nel mese di maggio 2022, a seguito di una selezione interna è stato individuato il nuovo Responsabile del Servizio Coordinamento attività infermieristiche e sanitarie, che nell'autunno è stato assunto dalla azienda USL in esito al concorso ed ASP ha chiesto un comando per proseguire l'attività.

Il ruolo di Responsabile del Servizio Minorenni, disabili e progetti di transizione verso l'autonomia è stato ricoperto a far data 01.11.2022.

Anche nel 2022 il tema del reclutamento delle figure professionali necessarie all'attività aziendale è stato centrale nell'attenzione del Consiglio, nelle interlocuzioni istituzionali condotte anche a livello Regionale, così come nell'attività della struttura.

Nel mese di novembre è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2019 – 2021 per il quale l'Azienda ha saldato la contribuzione arretrata ai suoi dipendenti.

Nel mese di ottobre 2022 è stato aggiornato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) all'interno del quale è stato aggiornato il fabbisogno di personale. Nel corso dell'anno due sono state le emergenze più rilevanti, entrambe importanti nell'erogazione diretta dei servizi. La prima la grave carenza infermieristica, che è rimasta, seppur in misura minore anche dopo l'espletamento di diverse procedure, in particolare un concorso a tempo indeterminato. La seconda quella della carenza di educatori professionali che per lo più sono impegnati nei servizi residenziali per minorenni e nei servizi educativi del Comune di Reggio Emilia. Il ricorso alle prestazioni fornite attraverso l'agenzia interinale ha sopperito in parte a questa criticità, solo a fine anno.

Sempre a fine anno l'Az.Usl ha individuato un professionista medico che raccorda i diversi medici impegnati nei servizi residenziali, raccordando competenze tecniche specifiche e organizzative.

Per quanto attiene le necessità del lavoro amministrativo e back office, è stato svolto il concorso per istruttore amministrativo.

L'assetto logistico

Nel 2022 non sono state adottate nuove o differenti risoluzioni, rispetto al disegno della precedente consiliatura.

Nell'ambito di tale disegno, è stata intensificata l'attività di progettazione esecutiva per il collegamento dell'impianto idrico all'acquedotto cittadino del Villaggio Dossetti ed è stato predisposto il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la sistemazione dell'immobile di via Colletta ad utilizzo archivio; la valutazione del progetto ai fini della sicurezza antincendio è stata sottoposta al Comando VVFF di Reggio Emilia che ne ha richiesto integrazioni.

Le restanti azioni previste per completare il piano della logistica, fra cui la sistemazione presso la Casa Residenza Villa Le Magnolie dei locali destinati ad accogliere il guardaroba centralizzato dell'Azienda attualmente ubicato in locali situati presso la Casa Residenza Villa Primula e la completa dismissione del magazzino aziendale, sono state rinviate in quanto si è reso necessario nel 2022, continuare ad utilizzare gli spazi nella loro originaria funzione.

La valorizzazione del patrimonio

Nell'ambito delle opportunità legate all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ASP ha messo a disposizione del Comune di Reggio Emilia alcuni immobili le cui caratteristiche sono state ritenute adeguate

per la realizzazione dei progetti riferiti all'Avviso del Ministero del Lavoro, "INCLUSIONE E COESIONE: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE".

A tal fine è stata stipulata una convenzione che ha individuato sia immobili del patrimonio indisponibile, già utilizzati per servizi agli anziani, che immobili del patrimonio disponibile, fra i quali anche locali di Via Mazzini, e Via Kennedy che negli anni precedenti erano stati pensati come potenziali nuove fonti di reddito mentre ora consentiranno di sviluppare progetti per la disabilità e per il contrasto alle fragilità.

Parimenti ASP ha convenuto anche sulla presentazione di progetti PNRR da parte dell'Istituzione delle Scuole e dei Nidi di infanzia per immobili di proprietà locati all'Istituzione: sono così risultati finanziati i progetti relativi agli asili Sole e Rivieri.

Nel 2022 è stato finanziato anche il progetto Lively ageing, cui ASP aveva aderito unitamente ad AUSL, Comuni ed altre Asp della Regione e che, presentato al Ministero della Salute da UNI.MO.RE. in qualità di capofila, si è qualificato primo ex aequo a livello nazionale. Il progetto, dedicato alla popolazione anziana, consentirà di dotare gli Appartamenti protetti di prodotti e servizi "intelligenti", basati sulle tecnologie ICT potenziando il monitoraggio e la condivisione di servizi assistenziali socio sanitari e di prima emergenza, nonché di servizi utili alla socializzazione.

La gestione di servizi e funzioni

Nel corso del 2022 è stato approvato il "Contratto di servizio per il conferimento di servizi socio-assistenziali, socio-educativi, e socio-sanitari all'Azienda speciale farmacie comunali riunite e all'Asp "Reggio Emilia Città delle persone" fino al 31.12.2024. All'interno delle schede progettuali sono previsti alcuni *steps* di verifica delle singole progettazioni, che sono state svolte in collaborazione con l'Amministrazione comunale ed FCR.

La programmazione distrettuale ha mantenuto l'assetto che si era strutturato nell'anno precedente e in particolare terminando le esperienze di nuclei residenziali specialistici per pazienti con demenza e l'esperienza dei centri diurni anziani per demenza.

Vi è stato invece un progressivo innalzamento dei posti letto residenziali per anziani che sono tornati a 525 posti, di cui 5 a carattere temporaneo, su un totale di 582 posti autorizzati al funzionamento. Per le carenze di personale, in particolare infermieristico, di cui si accennava in precedenza non è stato aperto il nucleo specializzato demenza di Villa Erica. Nel corso dell'anno inoltre, come da indicazione della task force, sono stati mantenuti diversi posti di isolamento in tutte le case residenza fino a settembre 2022, dove i posti si sono ridotti a 5, individuati dalla Az.USL in base alle condizioni logistiche delle strutture stesse.

Nel corso dell'autunno si è progressivamente innalzato il numero dei posti letto residenziali occupati al fine di riallineare l'erogazione del servizio con la sua copertura economica. Si tenga conto che gli oss, al netto del nucleo chiuso di Villa Erica, non sono stati ridotti in corso d'anno. L'ASP si è quindi orientata verso la cittadinanza, aumentando l'offerta sul mercato privato.

Anche i centri diurni per anziani hanno accolto diversi nuovi anziani, avvicinandosi alla capienza massima.

Per quanto attiene alla Casa di Riposo Omozzoli Parisetti, non vi è stato un innalzamento della copertura dei posti letto e il Consiglio ha chiesto una rivisitazione della progettazione, finalizzata a restituire una chiara identità al servizio, in termini di utenza, di confort alberghiero e assistenza erogata. Si è ritenuto di superare

la precedente indicazione di aprire un nucleo per pazienti non autosufficienti, orientandosi invece verso pazienti autosufficienti.

Per quanto attiene invece ai servizi per minorenni e disabili, non si sono registrati grossi scostamenti. La carenza di personale non sempre ha consentito la piena occupazione dei posti disponibili in particolare sulle comunità residenziali per minorenni. Anche il centro servizio Vasconi ha registrato una flessione di presenza. Per quanto attiene all'accoglienza dei Minori stranieri non accompagnati invece ci sono stati diversi picchi di arrivi di ragazzini che hanno fortemente impegnato il servizio di H24. Nel corso dell'anno l'Amministrazione ha dato corso al progetto di esternalizzare a terzi, e su scala provinciale, il servizio in essere a decorrere dall'anno 2023. Per rispondere alle esigenze di accoglienza ASP ha aperto un nuovo servizio, denominato "Orizzonti", al fine di accogliere ulteriori minori stranieri non accompagnati.

Nel corso del 2022 sono stati prorogati, assicurando continuità ai servizi, anche i Contratti di Servizio con F.C.R. per l'accoglienza di disabili in gruppi appartamento e per la gestione del CEP e la Convenzione con AUSL per il "Centro multiservizi Carlo e Lorenzo Vasconi".

In generale la modifica del DVR Covid ha snellito alcune procedure di gestione del rischio contagio, accompagnando i servizi verso una normalizzazione, ancora in corso.

Rapporti con gli utenti e le famiglie

Nel corso del 2022 diverse sono state le interlocuzioni con il Comitato Parenti. È stata attuato un percorso specifico finalizzato a individuare i nuovi referenti dei familiari per le case residenza che non lo avevano e la Presidente del Consiglio di Amministrazione ha svolto con il Presidente del Comitato Parenti, gli incontri in tutte le case residenza.

Durante l'anno inoltre l'Amministrazione comunale, rappresentata dall'Assessore dott. Daniele Marchi, con la Presidente e la Direzione hanno svolto diverse visite ai servizi di ASP, interloquendo con ospiti, familiari ed operatori, al fine di verificare direttamente l'andamento dei servizi stessi. Nel corso dei vari confronti sono emersi come temi sentinella da monitorare quello della gestione dei pasti, sia nei servizi anziani sia per minorenni, e quello dei trasporti.

Sostenibilità economica

L'Assemblea dei Soci che in più occasioni aveva avuto modo di esaminare lo stato di attuazione delle azioni finalizzate al rientro della Perdita 2019, infine nella seduta del 30.03.2022 ha dato atto non esservi spazio per ulteriori azioni di razionalizzazione.

E se l'esercizio 2021 si è chiuso con un risultato positivo grazie al concentrarsi di interventi di sostegno ai costi ingenerati dalla pandemia riferiti al 2020 che si sono sommati a quelli di competenza del 2021 ed al ristoro parziale dell'IRAP versata, riconosciuto dalla Regione come misura di sostegno per le ASP, l'andamento dell'esercizio 2022 si pone ad ulteriore riprova della impossibilità di conseguire una reale e duratura sostenibilità economica in assenza di un meccanismo di adeguamento tariffario che risponda in

tempo reale ed in misura corrispondente all'incremento dei costi .

Ne è una dimostrazione plastica la pronta risposta del Comune di Reggio Emilia, socio di maggioranza, che vista la perdita attesa di Euro 2.779.050 quantificata a preventivo nel momento in cui la dinamica dell'incremento dei costi energetici appariva fuori controllo, ha risposto attraverso un adeguamento del corrispettivo del Contratto di servizio di misura pressoché corrispondente.

E se è vero che l'incremento dei costi energetici è risultato inferiore di 1.001.973 euro rispetto alle attese, e si è immediatamente riverberato sul risultato di esercizio costituendo la principale componente dell'utile di Euro 1.084.486, è altrettanto vero che tali dinamiche confermano l'attualità dei temi già posti all'attenzione della Regione quali la necessità di un adeguamento della remunerazione dei servizi, in particolare di quelli accreditati, che tenga conto dell'effettivo costo dei fattori produttivi e di un meccanismo che consenta di attuare tali adeguamenti in modo tempestivo.

Andamento delle relazioni sindacali

Nel mese di aprile 2022 si sono svolte le elezioni delle nuove RSU aziendali che hanno visto un percorso partecipato da parte dei lavoratori. Nel corso dell'anno vi sono stati diversi confronti con la delegazione trattante, anche con qualche tensione, stemperata all'interno di un percorso di raffreddamento proposto in sede prefettizia e svolto in data 07.04.2022.

I temi su cui è stata chiesta maggiore attenzione sono stati la gestione del personale, la sua formazione e la qualità del servizio erogato dall'azienda, aggravata dall'emergenza Covid e dalla conseguente riduzione dell'utenza. In particolare è stata rivendicata la necessità di attenzione per i servizi dedicati ai minorenni e la carenza del personale infermieristico nei servizi anziani.

Diversi gli argomenti definiti e concertati in delegazione trattante durante l'intero anno, in particolare si citano:

- Sottoscrizione definitiva Accordo Risorse decentrate 2019
- Informazioni sul nuovo Contratto di Servizio approvato con Comune e FCR
- Piano triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024, aggiornato all'interno del PIAO
- Confronto inerente l'articolazione dei turni del personale OSS delle CRA: dal 1.11.2022 è iniziata la nuova turnazione degli OSS ed è stata istituita la reperibilità di modo da ridurre le assenze di personale e la riduzione dell'attività.
- Informazioni sul Servizio infermieristico e le varie procedure messe in campo per sopperire alla carenza di personale
- Fondo risorse decentrate anno 2022: anticipazione confronto su specifici istituti economici in particolare per la sottoscrizione di un accordo sindacale per la valorizzazione del lavoro infermieristico
- Aggiornamento delle regole per accedere al lavoro agile e lavoro da remoto per tutto il personale aziendale
- Nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance per l'anno 2022
- Nuovo orario servizi amministrativi, in particolare con la chiusura del sabato per ridurre le spese di consumo energetico e consentire una maggiore collegialità del lavoro
- Nuovo Profilo di "Educatore", propedeutico al concorso pubblico bandito nel 2023

- Progressioni degli assistenti educatori
- Conclusione del percorso di mobilità per il personale in comando presso l'Istituzione nidi e scuole del Comune di Reggio Emilia (cuochi e personale non idoneo alle mansioni), processo terminato il 31.12.2022

Politiche di genere e Piano triennale azioni positive

Nel mese di dicembre il Consiglio di Amministrazione, nell'intendimento di orientare l'azione aziendale a favorire il benessere organizzativo dei lavoratori e promuovere forme di conciliazione, ha prorogato al 31.12.2023 il Piano Triennale Azioni Positive 2019 – 2021, aggiornamento 2021, che non ha esaurito la propria attualità e considerano l'opportunità di completamento o prosecuzione di alcune delle azioni in esso previste.

Valutazione della performance

Il Consiglio di Amministrazione all'interno del PIAO ha approvato il Piano delle Performance, inizialmente adottando gli indirizzi strategici definiti all'interno del DUP comunale, indicati in particolare per le società partecipate del Comune, e integrandoli poi, in corso d'anno, con ulteriori obiettivi più prettamente specifici dell'ASP, in particolare sul fronte della gestione dei servizi.

L'Azienda è stata impegnata nel conseguimento degli obiettivi affidati, e, nel contempo, nella complessa rendicontazione dei risultati conseguiti negli anni precedenti, completando la valutazione del Ciclo della Performance per l'anno 2018 ed avviando quella del 2019, terminata i primi mesi del 2023. Si è inoltre avviato il percorso per concludere con il precedente OIV Dott. Geniale e la precedente direzione la conclusione delle valutazioni degli anni 2020 e 2021.

Nell'autunno 2022 è stato inoltre selezionato il nuovo OIV, dott. Marco Rotondi, che ha avviato di concerto con la Presidenza e la Direzione un nuovo percorso di valorizzazione del personale, introducendo prima in via transitoria poi definitiva un nuovo modello di misurazione e valutazione della performance aziendale. Tale modello è stato costruito valutando la necessità di ridurre la "verticalizzazione" aziendale e parimenti di consentire una maggiore pertinenza della valutazione stessa degli obiettivi raggiunti e dei comportamenti professionali da parte dei dipendenti. Il modello intende diffondere la cultura della valorizzazione, del dialogo e dell'ascolto, della cura del proprio personale, con l'obiettivo di incrementare il benessere lavorativo, ritenendolo il volano per la qualità dei servizi al cittadino. Si tratta nei fatti di un sistema di valutazione incardinato quindi a valutatori capillari, diffusi nell'Azienda, al fine di condividere gli obiettivi del sistema stesso di valutazione, il metodo e gli strumenti di valutazione.

Lotta alla corruzione e promozione della trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 2021/14 del 23.03.2021 ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021-22-23. Nel corso del 2022 è stato individuato il nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, individuando la responsabile del servizio Affari

Generali, dopo un confronto anche con l'Ordine degli Avvocati. E' stata inoltre aggiornata, anche a seguito del confronto con il Comune, la sezione sul sito istituzionale dell'Azienda "Amministrazione Trasparente". Si è inoltre avviato il percorso per l'adeguamento del sito istituzionale al fine di ampliarne l'accessibilità all'utenza e cittadinanza.

Misure di prevenzione della sicurezza dei lavoratori

Nel corso del 2022 la formazione del personale ha proseguito sui temi legati alla sicurezza sul lavoro ed in particolare sulla prevenzione e contrasto alla pandemia da COVID 19:

87 lavoratori di tutti i profili professionali presenti in azienda hanno svolto il corso "Indicazioni per la prevenzione della trasmissione Covid-19" e 35 lavoratori hanno svolto il corso "Prevenzione e Controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 in strutture residenziali sociosanitarie e socio assistenziali", entrambi della durata di due ore organizzati dall'Agenzia sanitaria e sociale dell'Emilia Romagna in modalità FAD tramite iscrizione sulla piattaforma E-laber.

In collaborazione con l'Azienda USL competente per territorio ed il Servizio di Igiene Pubblica, sono state aggiornate le indicazioni relative alle corrette procedure e modalità di gestione del rischio biologico da COVID-19.

Nel corso dell'anno si è garantita la formazione ed addestramento sul corretto utilizzo dei sollevatori a binario nei confronti del personale neo assunto, ad opera dei Fisioterapisti formatori sulla sicurezza, che ha visto coinvolti 59 lavoratori.

Rispetto alla formazione obbligatoria sulla sicurezza, oltre a quanto sopra indicato e nonostante le restrizioni dovute all'andamento della pandemia, nel corso di tutto il 2022 sono state garantite, anche in modalità a distanza, la formazione e l'aggiornamento sul rischio incendio alto e medio e di primo soccorso per tutti i dipendenti dei servizi disabili, minorenni e progetti educativi delle Comunità del Villaggio Dossetti, della Cava Residenziale e semiresidenziale e degli appartamenti e dei neo assunti in CRA. A questi corsi hanno partecipato anche alcuni dipendenti dei Centri Diurni Anziani che non erano presenti alle edizioni dell'anno 2021.

Nel corso del 2022 si sono tenute 7 edizioni di formazione specifica sulla legionella che hanno visto coinvolti 154 lavoratori di tutti i profili presenti in azienda, tenute dal RSPP e dalla Responsabile del Rischio Legionella; ed infine si sono garantiti i corsi di aggiornamento e prima formazione HACCP che hanno riguardato 126 lavoratori OSS, Educatori ed Assistenti educatori.

E' stata implementata la filiera del controllo sull'HACCP, introducendo a sistema qualità ed accreditamento una check list al fine di aumentare il monitoraggio, e di conseguenza le eventuali azioni di miglioramento. In particolare vengono valutati il rispetto delle norme del Manuale di Autocontrollo Igienico/Sanitario, la corretta applicazione delle "Procedure Operative", la presenza e la corretta gestione della documentazione accessoria, integrativa al Manuale.

A novembre del 2022 il Documento di Valutazione del Rischio biologico da Coronavirus è giunto alla 7° revisione, oltre alle disposizioni, circolari, indicazioni e piani organizzativi aggiuntivi rispetto all'andamento pandemico del Coronavirus nei confronti del personale e dell'utenza a seguito del recepimento di disposizioni Ministeriali e da parte dell'ASL Territoriale, oltre alle indicazioni da fornire ai fornitori ed alle Ditte esterne in caso di accesso ai servizi.

A seguito delle disposizioni del DVR biologico Coronavirus si è disposto il terzo aggiornamento del DVR lavoratrici gestanti, puerpere o in allattamento.

Nel mese di agosto sono stati adottati il Documento di Valutazione del Rischio Incendio e il Piano di Emergenza del Villaggio Dossetti.

Le prove di evacuazione si sono regolarmente svolte nei servizi educativi, nei Centri Diurni Anziani e disabili, nel magazzino centrale, nei nuclei di CRA.

La Responsabile Legionella ha provveduto a fare i sopralluoghi in tutti e 16 i servizi interessati (Case Residenza Anziani, Casa di Riposo, Centri Diurni Anziani, Villaggio Dossetti, Centri socio riabilitativo residenziale e semiresidenziale "La Cava") ed i DVR Legionella sono stati tutti aggiornati.

A seguito dell'assunzione dell'incarico del Direttore si è provveduto a nominare a sua firma gli Addetti delle squadre di emergenza incendio e primo soccorso, il RSPP e gli ASPP, i Preposti, i Responsabili per la vigilanza divieto di fumo, il Responsabile Amianto e il Responsabile Legionella.

È stato nominato un ulteriore ASPP, Istruttore Direttivo del Servizio Acquisti.

SCOSTAMENTO DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO A QUELLI PREVISTI NEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO

Prima di commentare il confronto fra il Consuntivo 2022 ed il Preventivo 2022, occorre ricordare che la proposta di Bilancio Preventivo 2022 era stata approvata dal Consiglio di Amministrazione a inizio ottobre 2022 con una perdita attesa di Euro 2.779.050, risultato atteso per un esercizio nel quale la gestione dei servizi non era ancora ritornata alle dimensioni pre-covid ed incombeva una nuova emergenza quella energetica.

I costi dell'energia stimati direttamente a carico dell'Azienda, ed indirettamente per gli effetti sulle forniture di beni e servizi, impattavano sulla previsione con una dimensione che non trovava, fra i ricavi, voci in grado di recuperare l'equilibrio. A fronte di ciò il Comune di Reggio Emilia ha approvato diversi impegni di spesa in corso d'anno anche successivamente all'adozione di tale atto per integrare il corrispettivo al fine di compensare le spese dei servizi oggetto del Contratto di Servizio.

L'Assemblea dei Soci di ASP ne ha dato atto nell'approvare il Bilancio Preventivo 2022, senza prevedere modifiche della proposta del Consiglio di Amministrazione.

Principalmente grazie a tali integrazioni il Consuntivo della gestione Esercizio 2022 si chiude con un utile di Euro 1.084.486 (Euro 1.084.485,94 senza arrotondamenti).

IL VALORE DELLA PRODUZIONE a consuntivo risulta superiore alla previsione di Euro 2.612.794

Confronto Consuntivo 2022- Preventivo 2022					
CLASS. BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2022	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
A	Valore della produzione				
A 1	Ricavi da attività per servizi alla persona	32.997.649	30.555.554	2.442.095	7,99%
A 1 a	Rette	13.481.673	13.496.516	-14.844	
A 1 b	Oneri a rilievo sanitario	10.588.314	10.699.265	-110.951	
A 1 c	Concorsi rimborsi e recuperi per attività di servizi alla persona	8.927.647	6.359.759	2.567.888	
A 1 d	Altri ricavi	15	13	2	
A 2	Costi capitalizzati	2.189.523	2.184.171	5.353	0,25%
A 2 a	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	0	
A 2 b	Quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti	2.189.523	2.184.171	5.353	
A 3	Variazione delle rimanenze di attività in corso	0	0	0	
	Rimanenze attività iniziali	-	0	0	
	Rimanenze attività finali	-	0	0	
A 4	Proventi e ricavi diversi	2.219.735	2.031.548	188.186	9,26%
A 4 a	Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare	1.803.008	1.783.498	19.510	
A 4 b	Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	255.057	220.072	34.985	
A 4 c	Plusvalenze ordinarie	-	-	0	
A 4 d	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	145.481	19.659	125.823	
A 4 e	Altri ricavi istituzionali	-	-	0	
A 4 f	Ricavi da attività commerciale	16.188	8.320	7.869	
A 5	Contributi in conto esercizio	417.172	440.011	-22.839	
A 5 a	Contributi in conto esercizio dalla Regione Emilia-Romagna	417.172	440.011	-22.839	
A 5 b	Contributi in conto esercizio dalla Provincia	-	0	0	
A 5 c	Contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	-	-	0	
A 5 d	Contributi da Azienda Sanitaria	-	0	0	
A 5 e	Contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici	-	0	0	
A 5 f	Altri contributi da privati	-	0	0	
	TOTALE A	37.824.078	35.211.284	2.612.794	7,42%

Ricavi da servizi alla persona (complessivamente + 2.442.095 euro):

Rette (-14.844): i ricavi per rette, nel loro complesso, sono sostanzialmente allineati alla previsione. Per i servizi rivolti agli anziani: le Case Residenza Anziani ancora scontano una minore copertura dei posti. Nella Casa di Riposo e sui posti di casa residenza per ospiti non convenzionati, si registra un recupero rispetto alla previsione, che compensa parzialmente le minori rette degli altri servizi.

Oneri a rilievo sanitario (-110.951): lo scostamento rispetto alla previsione è principalmente determinato dal minore riconoscimento da parte del Distretto Socio Sanitario degli oneri relativi ai posti di Casa Residenza Anziani tenuti liberi per ingressi o isolamenti in caso di Covid, il cui numero è stato adattato dalla committenza in particolare nella seconda parte dell'anno, sulla base dell'evolversi della situazione epidemiologica e delle indicazioni delle autorità sanitarie, discostandosi da quanto previsto.

Concorsi, rimborsi e recuperi per attività di servizi alla persona (+2.567.888): questa voce si discosta positivamente dalla previsione in quanto include l'impegno di spesa di Euro 2.629.000 approvato dal Comune di Reggio Emilia ad incremento del corrispettivo del contratto di servizio. Tale incremento sopravanza le lievi riduzioni registrate in relazione all'attività dei Centri diurni anziani, dei servizi ai disabili, alla temporanea contrazione dell'attività di educativa territoriale prestata a favore dell'Unione Terre matildiche e i minori rimborsi riconosciuti da AUSL per l'attività sanitaria infermieristica e riabilitativa svolta da ASP all'interno delle CRA per i posti convenzionati con il Fondo Regionale della non Autosufficienza.

Costi capitalizzati (complessivamente + 5.353 euro): minima variazione rispetto alla previsione delle quote di contributi in conto capitale da utilizzare per la sterilizzazione degli ammortamenti.

Proventi e ricavi diversi (complessivamente +188.186 euro): i proventi per l'utilizzo del patrimonio immobiliare risultano superiori alla previsione, in virtù di incrementi legati alle variazioni degli indici ISTAT.

I Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse registrano un differenziale positivo rispetto alla previsione principalmente legato a rimborsi di spese condominiali e rimborsi assicurativi.

Significativo lo scostamento relativo alle Sopravvenienze ed insussistenze che comprendono rimborsi di spese relative gli anni precedenti; positiva anche l'incidenza delle insussistenze del passivo per minori regolazioni dei premi assicurativi, per la riduzione del Fondo spese legali a fronte di onorari direttamente rimborsati dalla compagnia assicurativa e per la riduzione del Fondo oneri concessori dei centri Diurni, sui quali nel corso del 2022, come già era avvenuto negli ultimi anni, Asp ha realizzato attività manutentive superiori a quanto dovuto sulla base delle giornate di frequenza, recuperando il valore di attività non realizzate negli anni precedenti nei quali il fondo era stato costituito ed incrementato.

Contributi in conto esercizio (complessivamente – 22.839 euro): la voce comprende il contributo regionale di Euro 417.172 spettante ad ASP in applicazione della L.R. n. 11/2021 "Disposizioni per la valorizzazione delle forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari" a parziale ristoro dell'IRAP, risultato inferiore al valore del 2021 di Euro 440.010,91 che era stato inserito come dato previsionale 2022 di riferimento.

Complessivamente il totale del Valore della Produzione supera la previsione di Euro 2.612.794, pari al 7,42%.

Di seguito il confronto relativo ai costi di produzione dei servizi:

CLASS. BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2022	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
B	Costi della produzione				
B 6	Acquisti beni	949.607	1.060.967	-111.361	-10,50%
B 6 a	Acquisti beni socio - sanitari	487.516	550.967	-63.451	
B 6 b	Acquisti beni tecnico - economici	462.091	510.000	-47.909	
B 7	Acquisti di servizi	15.408.428	16.501.012	-1.092.585	-6,62%
B 7 a	Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	39.622	44.106	-4.484	
B 7 b	Servizi esternalizzati	4.688.767	4.754.451	-65.684	
B 7 c	Trasporti	36.923	33.349	3.574	
B 7 d	Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	53.998	58.010	-4.012	
B 7 e	Altre consulenze	83.704	117.507	-33.802	
B 7 f	Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	6.265.727	6.186.347	79.380	
B 7 g	UtENZE	2.610.163	3.612.136	-1.001.973	
B 7 h	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	1.090.732	1.174.457	-83.726	
B 7 i	Costi per organi Istituzionali	44.284	6.883	37.401	
B 7 j	Assicurazioni	378.754	384.942	-6.188	
B 7 k	Altri servizi	115.754	128.824	-13.070	
B 8	Godimento di beni di terzi	228.927	223.283	5.644	2,53%
B 8 a	Affitti	130.000	130.000	0	
B 8 b	Canoni di locazione finanziaria			0	
B 8 c	Service	98.927	93.283	5.644	
B 9	Costo del personale dipendente	13.841.540	13.497.818	343.722	2,55%
B 9 a	Salari e stipendi	10.730.086	10.455.968	274.118	
B 9 b	Oneri sociali	3.110.250	3.041.221	69.029	
B 9 c	Trattamento di fine rapporto	-	-	0	
B 9 d	Altri costi personale dipendente	1.204	629	575	
B 10	Ammortamenti e svalutazioni	2.813.826	2.673.690	140.136	5,24%
B 10 a	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	241.930	240.862	1.068	
B 10 b	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.345.528	2.332.828	12.700	
B 10 c	Svalutazione delle immobilizzazioni			0	
B 10 d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	226.368	100.000	126.368	
B 11	Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	43.339	0	43.339	
B 11 a	Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari	19.416	0	19.416	
B 11 b	Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici	23.923	0	23.923	
B 12	Accantonamenti ai fondi rischi	167.498	0	167.498	
	Accantonamenti per controversie legali in corso	167.498		167.498	
B 13	Altri accantonamenti	1.005.474	1.815.348	-809.874	-44,61%
	Altri accantonamenti	1.005.474	1.815.348	-809.874	
B 14	Oneri diversi di gestione	786.278	745.770	40.508	5,43%
B 14 a	Costi amministrativi	132.213	124.048	8.165	
B 14 b	Imposte non sul reddito	285.387	291.122	-5.735	
B 14 c	Tasse	241.287	268.194	-26.907	
B 14 d	Altri oneri diversi di gestione	31.003	25.678	5.325	
B 14 e	Minusvalenze ordinarie	3.079	261	2.818	
B 14 f	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinario	93.310	36.467	56.843	
B 14 g	Contributi erogati ad aziende non-profit		0	0	
	TOTALE B	35.244.917	36.517.888	-1.272.971	-3,49%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.579.161	-1.306.604	3.885.765	-297,39%

Acquisti di beni (- 111.361 euro): il consuntivo registra minori costi per Beni di consumo rispetto allo stanziamento previsionale in cui erano state inserite condizioni di fornitura reperite sul mercato che per taluni generi essenziali al contrasto emergenza Covid 19 sono andate progressivamente migliorando, se pur non completamente normalizzate, ciò vale in particolare per i guanti ed i dispositivi di protezione individuale, di cui è mutato anche l'utilizzo, adeguandosi via via alle condizioni epidemiologiche ed alle disposizioni

sanitarie da adottarsi negli uffici pubblici e nelle strutture di servizi alla persona. In incremento i costi del materiale monouso per alimenti.

Acquisti di servizi (-1.092.585): lo scostamento in riduzione è essenzialmente sovrapponibile al minor incremento dei costi delle utenze (-1.001.973 Euro) rispetto a quanto calcolato in fase previsionale. Al momento della redazione del preventivo, infatti, ASP si apprestava ad aderire ad una nuova Convenzione Consip per energia elettrica a prezzo variabile le cui tariffe risentivano della situazione di mercato, come anche il teleriscaldamento per il quale la previsione era stata elaborata sulla base dell'andamento rilevato nella prima parte dell'anno. Gli interventi tariffari adottati anche a livello nazionale per fronteggiare i costi energetici ne hanno limitato l'enorme impatto atteso, anche se, in assoluto, i costi sostenuti sono elevatissimi.

Il ricorso al lavoro somministrato è stato superiore rispetto alla previsione (+ Euro 79.380) in relazione al maggior ricorso al personale di assistenza ed educativo e a quello infermieristico, mentre l'attività di reclutamento di personale dipendente è stata principalmente indirizzata verso le professioni sanitarie e l'approvazione del PIAO ha confermato il grande impegno aziendale al consolidamento delle risorse umane. Minori costi anche nei servizi esternalizzati, con riduzione del servizio lavanderia-lavanoio e di ristorazione, anche in relazione a minori coperture dei servizi.

Si registrano minori costi sulle Consulenze, in particolare per le consulenze tecniche per i programmi di attività legati alla riqualificazione energetica che saranno effettuate nel 2023.

Il costo delle Manutenzioni resta più contenuto rispetto alla previsione, (-83.726 euro) nonostante siano stati effettuati lavori urgenti di sistemazione e provvisoria messa in sicurezza del tetto di palazzo Ancini resisi necessari a seguito degli eventi atmosferici del mese di Agosto che hanno impegnato i tecnici di ASP. Taluni programmi di manutenzione sugli immobili ad uso istituzionale hanno subito rallentamenti. A tal fine, delle attività non effettuate e delle necessità di ulteriori manutenzioni si è tuttavia tenuto conto appostando uno specifico accantonamento al Fondo manutenzioni cicliche.

Godimento di beni di terzi: allineati alla previsione i fitti passivi si riferiscono all'utilizzo di Villa Le Mimose, di proprietà del Comune, i Service e noleggi si riferiscono ad automezzi a servizio delle strutture per minori e disabili, che sono stati superiori alla previsione.

Costo del personale dipendente: il costo del personale sopravanza la previsione **per Euro 343.722**, ciò in quanto comprende l'applicazione del nuovo CCNL sottoscritto il 16.11.2022 relativo al triennio 2019-2021. In fase previsionale l'impatto del nuovo contratto era stato valutato fra gli accantonamenti, nell'ipotesi che se non fosse sottoscritto entro l'anno la sua applicazione sarebbe stata rinviata agli anni successivi. Da un punto di vista delle unità in servizio il loro numero è andato a ridursi ulteriormente rispetto a quelle che erano attive al momento della predisposizione del preventivo e delle assunzioni che si presumeva di realizzare entro la fine dell'anno.

Ammortamenti e svalutazioni: gli ammortamenti sopravanzano la previsione per oltre 13.000 Euro, generati dai diversi investimenti realizzati e contabilizzati nell'anno

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante (Euro 226.368) sopravanza la previsione di Euro 100.000 e comprende la svalutazione di crediti per rette di ospitalità dei servizi, operata in considerazione degli esiti attesi dalle procedure amministrative e legali di recupero messe in campo dall'apparato aziendale già da diversi anni nei confronti degli utenti morosi, sono stati svalutati anche i crediti per ricavi da locazione in sofferenza e crediti verso enti pubblici.

Variazione delle rimanenze dei beni : non previste in fase preventiva, si sommano ai costi per euro 43.339.

Accantonamenti ai fondi rischi: non erano previsti a preventivo e si è provveduto ad appostare accantonamenti per controversie legali in corso per una vertenza in corso di significativo importo.

Altri accantonamenti: Lo scostamento rilevato a consuntivo rispetto alla previsione (- Euro 809.874) è prioritariamente riconducibile al fatto che non è stato effettuato l'accantonamento al Fondo rinnovi contrattuali, in quanto si è data diretta applicazione al CCNL Triennio 2019-2021 sottoscritto il 16.11.2022, mentre è stato effettuato al Fondo manutenzioni cicliche (Euro 235.000) non inserito nella previsione la cui esigenza è l'esito della limitazione degli interventi manutentivi avvenuta a causa della pandemia: tutte le strutture necessitano di interventi che sono in corso di programmazione.

Anche per il rinnovo contrattuale del personale dipendente per il triennio 2019-2021, è stato effettuato un accantonamento, inoltre, le risorse decentrate, le risorse per il lavoro straordinario e per il risultato dirigenti fino a capienza dei relativi fondi, in funzione di valutazioni e accordi sindacali che ne andranno a regolare la effettiva distribuzione, oltre a oneri ed IRAP.

Oneri diversi di gestione: in questo ambito si evidenziano maggiori costi per Euro 40.508, dovuto in particolare al maggior impatto delle sopravvenienze passive.

Complessivamente i **Costi della Produzione** risultano pari ad **Euro 35.244.917**, con una riduzione rispetto al preventivo di **Euro 1.272.971 corrispondenti al -3,49%%**.

La differenza tra Valore e Costi della Produzione si attesta ad **Euro 2.579.161, mentre in base alla previsione a questo livello si attendeva un differenziale negativo per Euro 1.306.604.**

Il miglioramento è pari ad Euro 3.885.765.

CLASS. BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2022	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
C	Proventi e oneri finanziari				
C 15	Proventi da partecipazioni		0	0	
C 15 a	Proventi da partecipazioni in società partecipate		0	0	
C 15 b	Proventi da partecipazioni da altri soggetti		0	0	
C 16	Altri proventi finanziari	2.433	0	2.433	
C 16 a	Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante		0	0	
C 16 b	Interessi attivi bancari e postali	2430	0	2.430	
C 16 c	Proventi finanziari diversi	3	0	3	
C 17	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	876	592	284	
C 17 a	Interessi passivi su mutui	594	494	100	
C 17 b	Interessi passivi bancari	0	0	0	
C 17 c	Oneri finanziari diversi	282	98	184	
	TOTALE C	1.557	-592	2.149	-363,23%
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie				
D 18	Rivalutazioni		0	0	
D 18 a	Rivalutazioni di partecipazioni		0	0	
D 18 b	Rivalutazioni di altri valori mobiliari		0	0	
D 19	Svalutazioni		0	0	
D 19 a	Svalutazioni di partecipazioni		0	0	
D 19 b	Svalutazioni di altri valori mobiliari		0	0	
	TOTALE D		0	0	
E	Proventi e oneri straordinari				
E 20	Proventi straordinari	4.331	3.229	1.102	
E 20 a	Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	4.331	3.229	1.102	
E 20 b	Plusvalenze straordinarie		0	0	
E 20 c	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinario		0	0	
E 21	Oneri straordinari	619	619	0	
E 21 a	Minusvalenze straordinarie		0	0	
E 21 b	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinario	619	619	0	
	Oneri straordinari da arrotondamenti		0	0	
	TOTALE E	3.712	2.610	1.102	
				0	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.584.430	-1.304.586	3.889.016	-298,10%
I	Imposte e Tasse	1.499.944	1.474.464	25.480	
I 22	Imposte sul reddito	1.499.944	1.474.464	25.480	
I 22 a	Irap	1.271.638	1.243.594	28.044	
I 22 b	Ires	228.306	230.870	-2.564	
U	Utile di esercizio	1.084.486	-2.779.050	3.863.536	

Proventi e oneri finanziari: pur in una dimensione molto limitata in valore assoluto mostrano un miglioramento.

Proventi e oneri straordinari sono anch'essi in incremento per le maggiori donazioni ricevute.

Il risultato prima delle imposte è pari ad Euro 2.584.430, in miglioramento di Euro 3.889.016 rispetto alla previsione.

Le Imposte sul reddito (IRAP ed IRES) incidono per Euro 1.499.944.

Dalla perdita attesa di Euro 2.779.050 si passa ad un **Utile di esercizio di Euro 1.084.486, con un miglioramento di Euro 3.863.536.**

CONFRONTO FRA GESTIONE 2022 E GESTIONE 2021

Il valore della produzione 2022 rispetto al 2021 incrementa di Euro 803.064 Euro.

Confronto Consuntivo 2022- Consuntivo 2021						
CLASS. BILANCIO	DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
A		Valore della produzione				
A 1		Ricavi da attività per servizi alla persona	32.997.649	32.053.518	944.131	2,95%
A 1	a	Rette	13.481.673	13.286.362	195.311	
A 1	b	Oneri a rilievo sanitario	10.588.314	10.713.680	-125.366	
A 1	c	Concorsi rimborsi e recuperi per attività di servizi alla persona	8.927.647	8.053.437	874.210	
A 1	d	Altri ricavi	15	39	-24	
A 2		Costi capitalizzati	2.189.523	2.206.481	-16.958	
A 2	a	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	0	
A 2	b	Quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti	2.189.523	2.206.481	-16.958	
A 3		Variazione delle rimanenze di attività in corso	0	0	0	
A 4		Proventi e ricavi diversi	2.219.735	2.306.821	-87.086	-3,78%
A 4	a	Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare	1.803.008	1.782.788	20.220	
A 4	b	Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	255.057	242.235	12.822	
A 4	c	Plusvalenze ordinarie	-	-	0	
A 4	d	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	145.481	263.964	-118.482	
A 4	e	Altri ricavi istituzionali	-	-	0	
A 4	f	Ricavi da attività commerciale	16.188	17.834	-1.646	
A 5		Contributi in conto esercizio	417.172	454.195	-37.023	0,00%
A 5	a	Contributi in conto esercizio dalla Regione Emilia-Romagna	417.172	440.011	-22.839	
A 5	b	Contributi in conto esercizio dalla Provincia	-	-	0	
A 5	c	Contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	-	-	0	
A 5	d	Contributi da Azienda Sanitaria	-	-	0	
A 5	e	Contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici	-	14.184	-14.184	
A 5	f	Altri contributi da privati	-	-	0	
		TOTALE A	37.824.078	37.021.015	803.064	2,17%

Tale incremento è trascinato dai Ricavi dei servizi alla persona che aumentano di Euro 944.131.

La principale voce di ricavo di ASP è rappresentata dalle Rette in miglioramento rispetto all'anno precedente, mentre diminuiscono gli Oneri a rilievo sanitario.

La principale variazione è quella dei Concorsi, rimborsi e recuperi per attività di servizi alla persona: il cui incremento di Euro 874.210 deriva dal significativo aumento del corrispettivo per contratto di servizio riconosciuto dal Comune di Reggio Emilia; rispetto al 2021 si riducono i rimborsi provenienti da AUSL per l'attività sanitaria (medica, infermieristica e fisioterapia) e per gli oneri straordinari per acquisto dei DPI, sulla base delle disposizioni regionali che si sono adattate alla mutata situazione epidemiologica di progressiva uscita dallo stato di emergenza sanitaria.

Costi capitalizzati: la differenza fra i due consuntivi riflette le differenti quote dei contributi in conto capitale utilizzati per sterilizzare gli ammortamenti.

Proventi e ricavi diversi: nel 2022 si riducono di Euro 87.086 rispetto al 2021. Si registrano infatti maggiori ricavi da locazione e maggiori rimborsi e recuperi, ma in misura maggiore diminuiscono le Sopravvenienze che, nel 2021 erano particolarmente elevate in quanto avevano anche i rimborsi riconosciuti dalla Regione Emilia Romagna per l'acquisto dei DPI effettuati nell'anno 2020.

Contributi in conto esercizio: nel 2022 diminuiscono in relazione al minor importo del contributo che la Regione Emilia Romagna, in applicazione della L.R. n. 11/2021 *"Disposizioni per la valorizzazione delle forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari"*, ha approvato a parziale ristoro dell'IRAP sostenuta dalle ASP che passa da Euro 440.010,91 a Euro 417.172; nel 2022 viene meno l'ulteriore somma di Euro 14.184 di contributi dello Stato, riconosciuti nel 2021 sotto forma di credito d'imposta ed utilizzati per ridurre i versamenti dell'IVA Split riferiti a costi determinati dal Covid e non coperti da altri contributi o ristori.

Nell'ambito dei Costi della Produzione, come si evince dalla tabella che segue, si registra un incremento di 186.927 Euro, pari allo 0,53%.

CLASS. BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
B	Costi della produzione				
B 6	Acquisti beni	949.607	1.032.740	-83.133	-8,05%
B 6 a	Acquisti beni socio - sanitari	487.516	592.635	-105.119	
B 6 b	Acquisti beni tecnico - economici	462.091	440.104	21.986	
B 7	Acquisti di servizi	15.408.428	13.691.741	1.716.687	12,54%
B 7 a	Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	39.622	28.792	10.830	
B 7 b	Servizi esternalizzati	4.688.767	4.570.748	118.019	
B 7 c	Trasporti	36.923	31.532	5.391	
B 7 d	Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	53.998	113.471	-59.474	
B 7 e	Altre consulenze	83.704	104.764	-21.060	
B 7 f	collaborazione	6.265.727	5.716.104	549.623	
B 7 g	Utenze	2.610.163	1.594.972	1.015.191	
B 7 h	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	1.090.732	976.986	113.745	
B 7 i	Costi per organi Istituzionali	44.284	44.773	-489	
B 7 j	Assicurazioni	378.754	399.443	-20.690	
B 7 k	Altri servizi	115.754	110.155	5.599	
B 8	Godimento di beni di terzi	228.927	223.002	5.926	2,66%
B 8 a	Affitti	130.000	130.000	0	
B 8 b	Canoni di locazione finanziaria			0	
B 8 c	Service	98.927	93.002	5.926	
B 9	Costo del personale dipendente	13.841.540	14.622.926	-781.386	-5,34%
B 9 a	Salari e stipendi	10.730.086	11.327.851	-597.765	
B 9 b	Oneri sociali	3.110.250	3.293.985	-183.735	
B 9 c	Trattamento di fine rapporto	-		0	
B 9 d	Altri costi personale dipendente	1.204	1.090	114	
B 10	Ammortamenti e svalutazioni	2.813.826	2.801.802	12.024	0,43%
B 10 a	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	241.930	185.934	55.996	
B 10 b	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.345.528	2.390.265	-44.738	
B 10 c	Svalutazione delle immobilizzazioni			0	
B 10 d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	226.368	225.603	765	
B 11	Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	43.339	-29.743	73.083	-245,71%
B 11 a	Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari	19.416	-	36.712	56.128
B 11 b	Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici	23.923	6.969	16.954	
B 12	Accantonamenti ai fondi rischi	167.498	20.432	147.066	719,78%
	Accantonamenti ai fondi rischi	167.498	20.432	147.066	
B 13	Altri accantonamenti	1.005.474	1.850.359	-844.885	-45,66%
	Altri accantonamenti	1.005.474	1.850.359	-844.885	
B 14	Oneri diversi di gestione	786.278	844.732	-58.454	-6,92%
B 14 a	Costi amministrativi	132.213	170.199	-37.986	
B 14 b	Imposte non sul reddito	285.387	289.598	-4.211	
B 14 c	Tasse	241.287	214.372	26.914	
B 14 d	Altri oneri diversi di gestione	31.003	50.432	-19.430	
B 14 e	Minusvalenze ordinarie	3.079	213	2.866	
B 14 f	Soppravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	93.310	119.918	-26.608	
B 14 g	Contributi erogati ad aziende non-profit				
	TOTALE B	35.244.917	35.057.991	186.927	0,53%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.579.161	1.963.024	616.137	31,39%

I Costi della Produzione passano da Euro 35.057.991 del 2021 ad Euro 35.244.917 del 2022, principalmente in base alle seguenti dinamiche:

Diminuiscono di Euro 83.133 i costi per l'acquisto di beni. rispetto al 2021 per effetto di dinamiche differenti: gli Acquisti di beni socio sanitari diminuiscono di Euro 105.119, principalmente per il decremento dei presidi sanitari monouso e guanti, mentre i costi per Acquisti di beni tecnico economici aumentano di Euro 21.986: a fronte della diminuzione dei costi per Dispositivi di protezione individuale si registra un maggior costo per articoli di monouso alimentare e per articoli di manutenzione sulla base della maggiore attività della squadra manutentiva interna.

Acquisti di servizi: incrementano di Euro 1.716.687.

In questo ambito si legge l'impatto dell'incremento delle utenze che passano da Euro 1.594.972 del 2021 ad Euro 2.610.163 con un incremento di Euro 1.015.191 (pari al + 65,65%).

Fra le altre voci che subiscono le più significative variazioni il Lavoro interinale che aumenta di Euro 549.623, a parziale compensazione della diminuzione dei lavoratori dipendenti che si registra nell'esercizio.

Per i servizi esternalizzati gli incrementi sono legati alle dinamiche di revisione prezzi richieste dai principali fornitori e collegate agli effetti della ripresa dell'inflazione e dell'aumento dei costi energetici.

In incremento le manutenzioni, sia per interventi di particolare impatto eseguiti su palazzo Ancini in seguito ai fortuali estivi, sia per l'incremento del fabbisogno aziendale anche in ambito informatico.

Godimento di beni di terzi: lieve incremento legato ai noleggi di mezzi e attrezzature per i servizi aziendali.

Costo del personale dipendente: qui esposto al netto di accantonamenti **è in riduzione rispetto al costo del 2021 di Euro 781.386.** La diminuzione è parzialmente sovrapponibile con l'incremento del lavoro interinale, come commentato poc'anzi, per la sostituzione dei ruoli mancanti; esso racchiude l'avvenuta applicazione a regime degli incrementi contrattuali riconosciuti dal CCNL Triennio 2019-2021 ma sconta anche il perdurare di assenze legate, in particolare, alla difficoltà riscontrata nel 2022 nel reperimento delle figure di Infermiere ed all'impatto delle assenze di personale per mancato rispetto dell'obbligo vaccinale e/o del possesso di Green Pass: una condizione che si è rivelata maggiormente impattante nel 2022 rispetto a quanto era stata nel 2021 e che ha riguardato anche ruoli amministrativi, educativi e di coordinamento per i quali non si è potuto provvedere a pari sostituzione.

Ammortamenti e svalutazioni: complessivamente incrementano di Euro 12.024: il differenziale è legato agli ammortamenti appostati in funzione dei nuovi cespiti acquistati e dei lavori completati e contabilizzati.

Le svalutazioni di crediti dell'attivo circolante sono allineate a quelle dell'anno precedente.

La variazione delle rimanenze evidenzia un maggiore consumo dei beni a magazzino.

Accantonamenti ai fondi rischi: nel 2022 la necessità di accantonamento ai fondi rischi, per controversie legali in corso sopravanza in misura significativa gli accantonamenti 2021 che erano limitati al Fondo rischi non coperti da assicurazione.

Altri accantonamenti: nel 2022 sono inferiori rispetto all'anno precedente di Euro 844.885, differenziale determinato principalmente dall'accantonamento per i rinnovi contrattuali del personale triennio 2019-2021 che era stato appostato nel 2021, mentre non si è reso necessario nel 2022, in quanto le retribuzioni del personale dipendente sono state adeguate in corso d'anno. L'accantonamento a Fondo Manutenzioni Cicliche nel 2022 è superiore a quello dell'anno precedente in quanto ricalcolato sulla base dell'incremento

dei costi dei materiali edilizi subiti dai prezzari. I restanti incrementi si riferiscono agli accantonamenti di risorse decentrate, straordinari e retribuzioni di risultato dei dirigenti, fino a capienza dei fondi appostati.

Oneri diversi di gestione: nel 2022 sono in riduzione di Euro 58.454, per riduzione di costi amministrativi, aumento di tasse in particolare la tassa smaltimento rifiuti e da minori sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

I Costi di produzione passano da 35.057.991 nel 2021 a 35.244.914 nel 2022 con un incremento di Euro 186.927 che, come detto, è pari allo 0,53%.

La differenza tra Valore e Costi della Produzione nel confronto tra i due anni, migliora e passa da un margine di Euro 1.963.024 nel 2021 ad un margine di Euro 2.579.161 nel 2022 con un incremento di Euro 616.137 ottenuto essenzialmente grazie all'incremento nel valore della produzione, solo parzialmente eroso dall'incremento dei costi della produzione.

CLASS. BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
C	Proventi e oneri finanziari				
C 15	Proventi da partecipazioni			0	
C 15 a	Proventi da partecipazioni in società partecipate			0	
C 15 b	Proventi da partecipazioni da altri soggetti			0	
C 16	Altri proventi finanziari	2.433	49	2.385	
C 16 a	Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante			0	
C 16 b	Interessi attivi bancari e postali	2.430	49	2.381	
C 16 c	Proventi finanziari diversi	3		3	
C 17	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	876	3.418	-2.542	
C 17 a	Interessi passivi su mutui	594	802	-208	
C 17 b	Interessi passivi bancari	0	2318	-2.318	
C 17 c	Oneri finanziari diversi	282	298	-16	
	TOTALE C	1.557	-3.370	4.927	-146,22%
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie				
D 18	Rivalutazioni			0	
D 18 a	Rivalutazioni di partecipazioni			0	
D 18 b	Rivalutazioni di altri valori mobiliari			0	
D 19	Svalutazioni			0	
D 19 a	Svalutazioni di partecipazioni			0	
D 19 b	Svalutazioni di altri valori mobiliari			0	
	TOTALE D			0	
E	Proventi e oneri straordinari				
E 20	Proventi straordinari	4.331	4.538	-207	-4,56%
E 20 a	Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	4.331	2.271	2.061	
E 20 b	Plusvalenze straordinarie			0	
E 20 c	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie		2.268	-2.268	
E 21	Oneri straordinari	619		619	
E 21 a	Minusvalenze straordinarie			0	
E 21 b	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	619		619	
	Oneri straordinari da arrotondamenti			0	
	TOTALE E	3.712	4.538	-826	-18,20%
				0	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.584.430	1.964.192	620.238	31,58%
I	Imposte e Tasse	1.499.944	1.520.018	-20.073	
I 22	Imposte sul reddito	1.499.944	1.520.018	-20.073	
I 22 a	Irap	1.271.638	1.289.148	-17.509	
I 22 b	Ires	228.306	230.870	-2.564	
U	Risultato (Utile/Perdita) di esercizio	1.084.486	444.175	640.311	

Proventi e oneri finanziari migliorano leggermente, mentre peggiora il risultato della gestione straordinaria, diminuisce anche l'imposizione fiscale per la diminuzione IRAP collegata al minor impiego di personale.

Il risultato del 2022 è positivo per Euro 1.084.486 e si discosta da quello del 2021, anch'esso positivo per Euro 444.174, per complessivi Euro 640.311.

L'ANALISI DI BILANCIO

LA RICLASSIFICAZIONE

Il Conto Economico viene riclassificato a *PIL e ROC*, in base allo schema previsto dalla deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1130/2012 "Linee guida per la predisposizione del bilancio sociale delle ASP dell'Emilia-Romagna. Modifiche alla DGR 741/2010".

Lo Stato Patrimoniale è riclassificato secondo lo schema destinativo finanziario, con valori assoluti e percentuali.

I dati raffrontati sono quelli del triennio 2020-2021-2022.

Il Conto Economico

La riclassificazione del conto economico a *PIL e ROC* prevede che il Prodotto Interno Lordo (*PIL*) comprenda tutti i ricavi da servizi alla persona, da gestione del patrimonio immobiliare, i ricavi diversi della gestione caratteristica, i contributi in conto esercizio, i costi capitalizzati con esclusione delle quote di contributi in conto capitale utilizzate per la sterilizzazione degli ammortamenti. Queste ultime sono successivamente portate a rettifica degli ammortamenti. Tra i costi che conducono dal Prodotto Interno Lordo caratteristico al Risultato Operativo della gestione caratteristica (*ROC*) sono compresi i costi di beni e la variazione delle rimanenze di magazzino, i costi per i servizi, compreso il lavoro somministrato e la relativa *IRAP*, gli ammortamenti rettificati dalle sterilizzazioni, accantonamenti svalutazioni e perdite su crediti, tutti i costi del personale dipendente ed anche l'*IRAP*, calcolata sulla base del sistema retributivo.

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"						
	2020		2021		2022	
Prodotto Interno Lordo (PIL)	€ 33.128.586	100,00%	€ 34.532.736	100,00%	€ 35.472.886	100,00%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)	-€ 788.978	-2,38%	€ 511.996	1,48%	€ 1.239.163	3,49%
Risultato ordinario (RO)	-€ 496.006	-1,50%	€ 670.506	1,94%	€ 1.309.080	3,69%
Risultato Ante Imposte (RAI)	-€ 489.016	-1,48%	€ 675.044	1,95%	€ 1.312.792	3,70%
Risultato Netto (RN)	-€ 714.554	-2,16%	€ 444.174	1,29%	€ 1.084.486	3,06%

Con questa riclassificazione viene evidenziato il miglioramento di tutti i risultati intermedi rispetto agli anni 2020 e 2021, infatti la ricchezza prodotta dall'azienda (*PIL*) è utilizzata dalla gestione caratteristica lasciando un Risultato Operativo della gestione Caratteristica (*ROC*) positivo.

Dopo il *ROC*, con i proventi e oneri finanziari ed accessori si giunge al Risultato Ordinario (*RO*) che è superiore al *ROC* soprattutto per effetto delle sopravvenienze attive; poi con l'aggiunta dei componenti straordinari si perviene al Risultato prima delle imposte (*RAI*), che mentre 2020 era negativo, nel 2022, come nel 2021 è positivo.

Infine dal Risultato Ante Imposte si sottraggono le Imposte sul reddito (*IRES* ed eventuale *IRAP* non determinata con sistema retributivo) e si giunge al Risultato Netto.

L'esercizio 2022 presenta un Risultato Netto (*RN*) positivo derivante sia dalla gestione caratteristica sia da quella non caratteristica, finanziaria e straordinaria.

Lo Stato Patrimoniale

La riclassificazione dello stato patrimoniale, di tipo finanziario a liquidità ed esigibilità decrescente, permette di ottenere una base informativa per effettuare un'analisi sull'affidabilità finanziaria dell'Azienda evidenziando la congruenza tra investimenti e finanziamenti (tipologie diverse) oltre all'attitudine ad operare sia nel breve periodo che nel medio/lungo periodo in condizioni di equilibrio finanziario.

In questa riclassificazione i crediti verso i soci inerenti voci di patrimonio sono portati a diminuzione del medesimo (per l'ASP la somma è di Euro 1.007.371).

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO FINANZIARIO"							
ATTIVITA' - INVESTIMENTI		2020		2021		2022	
	CAPITALE CIRCOLANTE	€ 12.594.064	21,12%	€ 15.337.736	25,42%	€ 19.780.687	31,71%
Li	liquidità immediate	€ 1.143.162	9,08%	€ 3.380.822	22,04%	€ 3.860.399	19,52%
Ld	liquidità differite	€ 11.226.272	89,14%	€ 11.702.541	76,30%	€ 15.708.755	79,41%
M	Rimanenze	€ 224.630	1,78%	€ 254.373	1,66%	€ 211.534	1,07%
	CAPITALE FISSO	€ 47.045.297	78,88%	€ 44.997.070	74,58%	€ 42.603.435	68,29%
Fm	Immobilizzazioni materiali	€ 45.897.170	97,56%	€ 43.947.800	97,67%	€ 41.745.430	97,99%
Fi	Immobilizzazioni immateriali	€ 1.147.127	2,44%	€ 1.048.271	2,33%	€ 857.006	2,01%
Fa	Immobilizzazioni finanziarie e varie	€ 1.000	0,00%	€ 1.000	0,00%	€ 1.000	0,00%
	TOTALE CAPITALE INVESTITO	€ 59.639.361	100,00%	€ 60.334.806	100,00%	€ 62.384.123	100,00%
PASSIVITA' - FINANZIAMENTI		2020		2021		2022	
	CAPITALE DI TERZI	€ 10.865.205	18,22%	€ 12.068.552	20,00%	€ 15.213.498	24,39%
(p)	finanziamenti di breve (correnti)	€ 10.744.017	98,88%	€ 12.014.283	99,55%	€ 15.192.842	99,86%
(P)	finanziamenti da terzi di medio lungo (consolidate)	€ 121.188	1,12%	€ 54.268	0,45%	€ 20.657	0,14%
	CAPITALE PROPRIO	€ 48.774.156	81,78%	€ 48.266.255	80,00%	€ 47.170.624	75,61%
(N)	finanziamenti permanenti (N)	€ 48.774.156	100,00%	€ 48.266.255	100,00%	€ 47.170.624	100,00%
TOTA	TOTALE CAPITALE ACQUISITO	€ 59.639.361	100,00%	€ 60.334.806	100,00%	€ 62.384.123	100,00%

Anche nel 2022 mutano le proporzioni fra il capitale circolante ed il capitale fisso, come anche fra il capitale di terzi ed il capitale proprio, in particolare il capitale proprio diminuisce per l'utilizzo dei contributi in conto capitale a sterilizzazione degli ammortamenti.

GLI INDICI - RATIOS

La Delibera di Giunta Regionale n. 1130/2012 prevede indici di liquidità, di redditività e di solidità patrimoniale.

INDICI DI LIQUIDITA'

Analizzando i principali indici di liquidità si evidenzia quanto segue:

	indicatori finanziari	2020	2021	2022
cc/p	current ratio	1,17	1,28	1,30
li+ld/p	quick ratio	1,15	1,26	1,29

Current ratio il valore maggiore di 1 esprime la capacità dell'azienda di coprire le uscite a breve termine con le attività correnti.

Quick ratio il valore maggiore di 1 esprime la capacità dell'azienda di far fronte alle uscite a breve termine con le entrate provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti.

Entrambi gli indici di liquidità nel 2022 presentano valori maggiori di 1 ed in miglioramento rispetto a quelli riferiti agli anni precedenti.

Gli **indici di durata**, indicano i tempi medi di massima degli incassi e dei pagamenti dell'azienda,

indici di durata	2020	2021	2022
tempo medio degli incassi	93,02	83,98	114,50
tempo medio dei pagamenti	79,11	88,70	89,47
marginale tra pagamenti e incassi	-13,91	4,72	-25,02

Il primo indice misura in giorni il tempo che mediamente intercorre fra il sorgere del credito ed il suo incasso, il secondo misura in giorni i tempi di pagamento dei debiti commerciali. Il margine misura il lasso di tempo medio fra l'incasso ed il pagamento.

Dal confronto di questi indici risulta per il 2022 un margine negativo tra i tempi medi di incasso che risultano superiori ai i tempi medi di pagamento.

Al riguardo occorre ricordare che la normativa impone il rispetto dei termini di pagamento per gli enti pubblici, in particolare ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 33/2013 e del D.P.C.M. 22/09/2014, è stato calcolato **l'Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture** che esprime la media ponderata in ragione dell'importo dei giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento e la trasmissione del mandato di pagamento al tesoriere.

Per il 2022 il medesimo indicatore è stato calcolato, e pubblicato, ogni trimestre. I dati vengono di seguito riportati.

Indicatore tempestività pagamenti	1° TRIM 2022
Giorni	0,00
Indicatore tempestività pagamenti	2° TRIM 2022
Giorni	0,05
Indicatore tempestività pagamenti	3° TRIM 2022
Giorni	0,01
Indicatore tempestività pagamenti	4° TRIM 2022
Giorni	-0,13

INDICI DI REDDITIVITA'

Gli indici di economicità o redditività esprimono il livello complessivo di redditività dell'azienda ed il contributo alla determinazione del risultato economico delle diverse aree della gestione.

	indici economici e di redditività	2020	2021	2022
RN/ROC	incidenza gestione extra caratteristica	0,91	0,87	0,88

L'Indice di incidenza della gestione extracaratteristica evidenzia l'incidenza della gestione extracaratteristica (oneri finanziari, componenti economici straordinari e carico fiscale) sull'andamento della gestione: il risultato inferiore a 1 di indica un effetto negativo della gestione extraoperativa sul risultato netto. Ciò è evidente se entrambi i risultati sono positivi ed il Risultato Netto è inferiore al ROC (Risultato Operativo Caratteristico) poiché significa che il ROC viene eroso, in particolare dalle imposte.

Si espongono gli **Indici di incidenza di fattori produttivi sul PIL**:

	indici di incidenza dei fattori produttivi sul PIL	2020	2021	2022
acquisto beni servizi/PIL	incidenza del costo dei fattori produttivi	0,26	0,26	0,28
costo del personale/ PIL	incidenza del costo del personale	0,69	0,63	0,60

Gli indici di **incidenza del costo dei fattori produttivi** si riferiscono all'incidenza del costo di beni e servizi e del costo del lavoro sul PIL confermando la preponderanza dei costi per il personale anche se in diminuzione

rispetto agli anni precedenti, in incremento l'incidenza dell'acquisto di beni e servizi, influenzati dall'aumento dei costi energetici.

Di seguito si espone l'indice di onerosità finanziaria che mette in relazione gli oneri sostenuti per i finanziamenti passivi con il valore medio dei finanziamenti (sostanzialmente si ottiene una sorta di tasso di interesse che l'azienda corrisponde per l'utilizzo dei finanziamenti ottenuti da terzi). Per l'ASP questo indice evidenzia sostanzialmente l'onerosità del mutuo passivo a suo tempo contratto da una delle aziende unificate, in aggiunta a oneri finanziari diversi. Nel 2022 sono diminuiti gli interessi passivi sul mutuo ed anche il suo residuo valore capitale è diminuito, ma poichè l'indice considera a numeratore tutti gli oneri finanziari che comprendono gli interessi passivi bancari, a questo livello di arrotondamento risulta stabile

	indice di onerosità finanziaria	2020	2021	2022
ofin/mutuopass	indice di onerosità finanziaria	0,02	0,03	0,03

Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile:

	indici di redditività patrimoniale	2020	2021	2022
canoni loc. meno ires*100/ fabb e terreni SP	redditività lorda del patrimonio disponibile	5,77	6,02	6,14

L'indice esprime la redditività del patrimonio disponibile rapportandone i proventi, depurati dalle imposte sui redditi, al valore determinato ai fini IMU.

Per calcolare invece l'Indice di redditività netta, occorrerebbe depurare i proventi dagli ammortamenti e dai costi di manutenzione, tuttavia poichè nel bilancio dell'ASP, coesistono beni iscritti a valori di stima con beni iscritti a valore catastale il calcolo risulterebbe determinato su basi non omogenee.

Nel 2022 si riscontra un miglioramento dell'indice di redditività per effetto dell'incremento degli affitti ad incremento del numeratore, mentre il denominatore è diminuito per la vendita di appartamenti avvenuta a fine 2021.

INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE

Il patrimonio netto delle Aziende di Servizi alla Persona è un fondo di dotazione caratterizzato dalla variabilità nel tempo, avendo, tra l'altro, tra le proprie poste costitutive, i contributi in conto capitale utilizzati per la sterilizzazione degli ammortamenti.

L'analisi della solidità patrimoniale esamina la struttura del patrimonio per accertare le condizioni di equilibrio nella composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento.

Questi indici consentono di controllare il grado di autonomia finanziaria e l'equilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria aziendale.

A causa della peculiare caratteristica del patrimonio netto delle ASP sopra evidenziata, è opportuno precisare che gli indicatori possono avere variabilità nel tempo, non solo per gli specifici elementi che vengono messi in rapporto ma anche per questa particolare caratteristica del fondo di dotazione.

	indicatori patrimoniali	2020	2021	2022
cp+P/cf	indice di copertura delle immobilizzazioni	1,04	1,07	1,11
cp/cf	indice di autocopertura delle immobilizzazioni	1,04	1,07	1,11

L'indice di copertura ed auto copertura delle immobilizzazioni investigano una condizione di "minimo", verificando se i fabbisogni finanziari connessi con gli investimenti durevoli sono stati coperti con forme di finanziamento durevole (il primo indice) e una condizione di "ottimo", verificando se a fronte di tale fabbisogno sono bastati i finanziamenti costituiti dal solo capitale proprio (il secondo indice).

Il primo indice è superiore ad 1 testimoniando equilibrio tra investimenti e finanziamenti, anche il secondo indice è superiore a 1 a conferma del fatto che, al momento tutte le immobilizzazioni sono finanziate mediante capitale proprio. Entrambi gli indici sono migliorati.

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'

Introdotta dalla DGR n. 1130/2012 "Linee guida per la predisposizione del bilancio sociale delle ASP dell'Emilia Romagna – Modifiche alla DGR n. 741/2010" viene riportato il prospetto del Cash flow (Rendiconto finanziario di liquidità) che partendo dal risultato economico d'esercizio, giunge alla determinazione del saldo di cassa.

Rendiconto di liquidità/cash flow	2022
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	1.084.485,94
+Ammortamenti	2.587.457,92
+ svalutazioni	226.368,41
+ accantonamenti per rischi e oneri	1.172.971,43
+Minusvalenze	
-Plusvalenze	-
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 2.189.523,24
FLUSSO CASSA POTENZIALE	2.881.760,46
-Incremento/+decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	- 4.221.257,40
-Incremento/+decremento Ratei e Risconti attivi	- 11.324,36
-Incremento/+decremento Rimanenze	42.839,37
+Incremento/-decremento Fondi rischi e oneri (al netto della quota di accantonamento)	- 1.124.064,19
+Incremento/-decremento Debiti (al netto di mutui)	2.582.287,01
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	580.669,78
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	730.910,67
-Decrementi/+incrementi Mutui	- 66.917,21
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	- 50.665,37
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	- 143.157,80
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni/attività finanziarie	-
FABBISOGNO FINANZIARIO	470.170,29
+Incremento/-decremento Trasferimenti in c/capitale dell'esercizio	9.406,75
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	479.577,04
Fondo di cassa iniziale (disponibilità liquide al 1/1)	3.380.821,64
SALDO DI CASSA NETTO FINALE	3.860.398,68

ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI ANALITICI, SUDDIVISI PER CENTRI DI RESPONSABILITÀ, COSÌ COME RISULTANTI DALLA CONTABILITÀ ANALITICA

Il Piano dei Centri di Costo dell'ASP è stato elaborato considerando l'articolazione dei servizi e strutture per Centri di Costo.

Nella tabella seguente vengono quindi esposti, dapprima, i ricavi e i costi attribuiti direttamente ai centri di costo finali, quindi, si è proceduto con il ribaltamento dei ricavi e dei costi generali e/o di supporto ai centri di costo finali.

I criteri di ribaltamento sono omogenei rispetto a quelli utilizzati negli scorsi anni.

In particolare:

- le singole voci di ricavo e costo si riferiscono ai ricavi e ai costi direttamente attribuiti ai centri di produzione finale, mentre la ripartizione dei costi e ricavi generali viene riportata come voce complessiva unitamente al saldo, determinata in funzione dei criteri di ribaltamento più oltre specificati;
- in alcuni casi non è stato possibile frazionare talune tipologie di costo, in particolare i costi relativi al personale dipendente che opera, per una parte del proprio tempo lavoro, su centri di Costo contigui, come ad esempio la CRA I Girasoli con gli Appartamenti Protetti I Girasoli e la CRA Le Mimose con gli Appartamenti Protetti Le Mimose: in questi casi i costi non frazionabili sono confluiti tutti sulla struttura residenziale per non autosufficienti. Al fine di avere un quadro più corretto delle spese e dei ricavi dei servizi, i costi e i ricavi degli appartamenti protetti anche quest'anno sono stati accorpati alle CRA a cui sono collegati.
- Il welfare territoriale viene esposto con un dato che comprende le diverse linee di attività, comprese quelle attivate o implementate nel corso dell'anno e regolate dal Contratto di Servizio tra Comune, FCR ed ASP: educativa territoriale, cohousing, portierato sociale, tutoring domiciliare, progetto care leavers.
- i criteri di ribaltamento prevedono l'utilizzo di un divisore ponderato e di un moltiplicatore che, centro per centro, tiene conto: dei posti disponibili (posti letto, se si tratta di una struttura residenziale per anziani, posti autorizzati, se si tratta di un centro diurno anziani, di una comunità educativa, di un servizio pomeridiano rivolto a minorenni, di un servizio residenziale o semiresidenziale per disabili), delle giornate di apertura del servizio (365 gg., per le strutture residenziali, in base alle aperture differenziate per ciascuno dei servizi semiresidenziali o pomeridiani), delle ore giornaliere di apertura del servizio.
- Tra i ricavi direttamente attribuibili al Welfare territoriale è stata considerata anche una quota del corrispettivo del Contratto di Servizio con Comune e FCR, mentre la restante parte del corrispettivo del Contratto di servizio è stata inserita fra i ricavi generali.
- I costi e i ricavi ribaltati, sono inoltre relativi ai Centri Funzionali di Struttura o Generali: si tratta di centri di costo che sono al servizio di tutti i centri produttivi operativi e, convenzionalmente, in questi centri sono allocati ricavi e costi che interessano trasversalmente tutta l'Azienda (quali, ad esempio, interessi attivi e passivi, premi assicurativi, spese di manutenzione hardware e software, imposte e tasse ecc). I costi e i ricavi dei servizi generali sono stati quindi ripartiti sui servizi di linea in base ai criteri indicati (numero di posti autorizzati, numero di giornate di apertura, numero di ore di apertura).

Fanno eccezione i Centri Patrimoniali: i ricavi e i costi relativi ai centri di costo patrimoniali sono stati attribuiti con il criterio di ripartizione generale su tutti i centri di costo finali, compresi i ricavi da patrimonio e i relativi rimborsi condominiali degli edifici locati all'interno del Villaggio Dossetti, mentre ai servizi istituzionali del Villaggio sono stati attribuiti direttamente i costi per utenze e acquisti di servizi di competenza.

Come per l'anno precedente si riporta di seguito la tabella con i risultati analitici, suddivisi per centro di costo/ricavo/responsabilità dei servizi finali, riferiti agli aggregati delle tipologie di servizio (Casa di riposo, Case residenza Anziani, centri Diurni Anziani, Comunità educative e servizi pomeridiani per minorenni, Servizi residenziali e semiresidenziali per disabili, Welfare territoriale).

	CASA DI RIPOSO OMOZZOLI PARISETTI	TOTALE CASE RESIDENZA ANZIANI E APPARTAMENTI PROTETTI	CENTRI DIURNI ANZIANI	COMUNITA' EDUCATIVE RESIDENZIALI E SERVIZI POMERIDIANI PER MINORENNI E FAMIGLIE	CENTRI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI	WELFARE TERRITORIALE	TOTALE
Rette	896.691	10.001.079	477.747	1.708.648	397.508		13.481.673
Oneri a rilievo sanitario		9.017.315	502.493		1.068.506		10.588.314
Concorsi Rimborsi Recuperi e Contributi		2.211.050	129.605		374.438	893.278	3.608.372
TOTALE RICAVI DIRETTI	896.691	21.229.444	1.109.845	1.708.648	1.840.452	893.278	27.678.359
Personale in comando in entrata	35.342	749.123	38.072			3.306	825.843
Personale in comando in uscita	-83.003	-337.866	-25.941		-27.386		-474.197
Stipendi Coordinatori	27.142	181.596		129.839	77.186		415.763
Stipendi Infermieri	48.914	803.598	31.449				883.961
Stipendi Fisioterapisti		180.103					180.103
Stipendi Educatori		30.426		381.548	475.350	620.157	1.507.481
Stipendi RAAI	33.963	574.641	94.922				703.525
Stipendi Animatori-Atelieristi	30.497	154.834			5.120		190.451
Stipendi OSS - AdB	410.439	5.161.642	650.719	46.695	163.802	29.458	6.462.755
Stipendi Assistenti Educatori				35.637	247.919		283.555
Stipendi Operatori di Accoglienza		55.296					55.296
Stipendi Operatori di Guardaroba	2.150	321.139					323.289
Stipendi Operatori di Cucina	82.210	250.170			27.315		359.695
Stipendi Operatori d'Appoggio	26.995						26.995
Stipendi Operatori Assistenza integrata		210.862		65.757			276.619
Stipendi Esecutore Alberghiero	26.552			15.042			41.594
IRAP	42.950	553.717	52.709	45.422	64.747	43.492	803.037
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	684.151	8.889.281	841.929	719.940	1.034.053	696.413	12.865.766
Lavoro interinale assistenza ed educativo	81.002	4.227.946	109.358	804.332	358.594	20.509	5.601.740
Lavoro interinale infermieristico	14.231	209.460					223.690
Lavoro interinale cucina e guardaroba amministrativo	7.569	61.416				47.074	116.059
IRAP Lavoro interinale	7.567	262.670	6.585	46.865	21.624	4.357	349.668
COSTI PERSONALE INTERINALE	110.369	4.761.491	115.943	851.197	380.218	71.940	6.291.158
TOTALE COSTI PERSONALE	794.519	13.650.772	957.872	1.571.137	1.414.270	768.353	19.156.924
Acquisto di Servizi	363.672	3.713.767	274.562	166.051	209.325	3.692	4.731.069
Utenze	155.879	1.616.537	202.786	181.042	152.002	28.399	2.336.645
Beni di consumo	19.506	732.905	19.125	112.002	50.871	4.614	939.024
Altri Costi	6.176	169.495	2.000	52.174	13.065	3.601	246.511
TOTALE	545.232	6.232.705	498.472	511.269	425.263	40.306	8.253.249
TOTALE COSTI DIRETTI	1.339.752	19.883.478	1.456.345	2.082.406	1.839.534	808.659	27.410.173
MARGINE RICAVI E COSTI DIRETTI	-443.061	1.345.967	-346.499	-373.758	918	84.619	268.185
Manutenzioni in appalto	32.238	464.249	74.488	21.445	39.280	1.664	633.366
Ammortamenti	7.107	245.420	2.415	17.953	6.185	206	279.285
TOTALE MANUTENZIONI E AMMORTAMENTI DIRETTI AL NETTO DELLE STERILIZZAZIONI	-39.345	-709.669	-76.903	-39.398	-45.466	-1.871	-912.651
Ricavi diversi	15.905	50.262	6.765	22.037	3.770	309	99.047
Oneri e Costi diversi	-256	-29.817	-3.072	-3.283	-2.748	-5.603	-44.778
RISULTATO GESTIONE DIVERSA	15.649	20.445	3.693	18.754	1.022	-5.294	54.269
Proventi e Ricavi finanziari							0
Oneri finanziari							0
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	0	0	0	0	0	0	0
Proventi e ricavi straord	85	403			3.843		4.331
Oneri straordinari				-530	-89		-619
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	85	403	0	-530	3.754	0	3.712
Imposte e Tasse dirette	-19.371	-166.225	-12.069	-11.456	-9.431	-1.155	-219.707
SALDO COSTI E RICAVI DIRETTI	-486.043	490.921	-431.778	-406.388	-49.204	76.300	-806.192
COSTI GENERALI RIBALTATI	664.674	4.382.064	299.717	313.531	290.106	22.824	5.972.916
RICAVI GENERALI RIBALTATI	876.004	5.775.023	392.393	410.480	379.812	29.882	7.863.594
SALDO COSTI E RICAVI RIBALTATI	211.330	1.392.960	92.677	96.948	89.705	7.058	1.890.678
RISULTATO FINALE	-274.713	1.883.881	-339.101	-309.440	40.502	83.358	1.084.486

La lettura dei dati con i risultati analitici riportati nella tabella precedente, effettuata a livello del saldo fra ricavi e costi diretti, conferma, per quanto riguarda la Casa di Riposo le osservazioni già effettuate nei precedenti esercizi, evidenziando lo squilibrio della gestione che nel 2022, subisce un ulteriore aggravio in particolare a causa dei costi energetici.

Le Case Residenza Anziani, rispetto all'anno passato, migliorano i ricavi diretti per rette legati alla pressochè completa copertura dei posti disponibili, mentre diminuiscono le misure di sostegno per i posti da dedicare agli isolamenti e per il rimborso dei DPI, i costi del personale sono in lieve riduzione. E' visibile nei costi per utenze l'impatto della crisi energetica, che caratterizza l'esercizio 2022, da cui consegue una importante erosione del margine fra ricavi e costi diretti che, tuttavia, rimane positivo.

I Centri diurni anziani nel 2022 incrementano leggermente i ricavi diretti per rette, mentre diminuiscono gli oneri a rilievo sanitario e vanno scomparendo le misure di sostegno approntate dalla Regione nel periodo di emergenza Covid. Il contenimento dei costi del personale dedicato non è sufficiente a contrastare i costi energetici che impattano pesantemente su questi servizi. Nonostante la razionalizzazione del servizio operata nell'anno passato con la chiusura di due centri diurni il servizio permane in perdita, peggiorando il risultato rispetto al 2021 .

I Servizi per minorenni registrano una diminuzione nei ricavi diretti per rette e concorsi, ciò anche in funzione della cessazione, avvenuta a fine maggio 2022, della attività della Comunità Familiare. Con la ripresa delle attività extra curriculari a favore dei ragazzi, aumentano i costi diretti per acquisto di beni e servizi, in particolare aumentano le utenze. Il saldo fra ricavi e costi diretti dei servizi resta negativo, con ulteriore appesantimento rispetto all'anno precedente.

I Servizi per disabili recuperano nei ricavi diretti e alleggeriscono leggermente il costo del personale e dei costi per acquisto di servizi, fatti salvi i costi per utenze che, come per tutti gli altri servizi, peggiorano significativamente rispetto all'anno precedente . Ciò nondimeno i ricavi ed i costi diretti sono in equilibrio e con il ribaltamento dei ricavi e costi indiretti, questa linea di servizi presenta un risultato positivo .

Il welfare territoriale presenta un risultato positivo. A fronte di lievi incrementi sui ricavi direttamente attribuiti, si riduce il costo del personale dedicato e, con la cessazione dell'affidamento del servizio Tutela, diminuisce il costo dei servizi .

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI IN TERMINI DI SERVIZI E PRESTAZIONI SVOLTE

La sezione del Piano Integrato delle attività ed organizzazione (PIAO) è stato redatto con la tecnica *ad relationem* ed implementato nel corso dell'intero anno. In particolare è stata adottata la prima versione il 30.06.2022, aggiornata poi nelle sedute consiliari del 6.10.2022, 28.11.2022 e 22.12.2022. All'interno del PIAO nella Sezione 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE sono inseriti gli obiettivi di performance, collegati al DUP comunale, al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e al Piano triennale di Azioni Positive.

Si rimanda alla relazione conclusiva sulla performance annuale che l'OIV dovrà validare e che sarà pubblicata sul sito istituzionale per la puntuale valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Per quanto riguarda gli obiettivi inseriti nel DUP comunale e già rendicontati nel mese di febbraio 2023 al Socio di Maggioranza. Si riportano i principali risultati conseguiti:

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2022	Risultati Raggiunti al 31.12.2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11	I questionari richiesti sono stati compilati e trasmessi con PEC come segue: <ul style="list-style-type: none"> - 1^ Report di monitoraggio inviato con PG 0007331 del 20.06.2022 e successiva integrazione PG 0012796 del 14/11/2022 in risposta a segnalazione del 30/09/2022 - 2^ Report di monitoraggio inviato con PG 0013911 del 15/12/2022.
Obiettivi di redditività		
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione della verifica gestionale relativa al primo quadrimestre entro il 30/06, della verifica gestionale relativa al secondo quadrimestre entro il 31/10 nonché di una proiezione di stima del preconsuntivo al 31/12; Trasmissione, nell'ambito delle verifiche gestionali, del report contenente saldo conto tesoreria al 30/4 (primo quadrimestre), 31/08 (secondo quadrimestre) e 31/12 e utilizzo anticipazione di cassa finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale.	Le verifiche gestionali sono state tramesse con PEC come segue: <ul style="list-style-type: none"> - Verifica di gestione al 30.04.2022 PG 0007317 del 20/06/2022 contenente saldo conto di tesoreria 1^ quadrimestre 2022; - Verifica di gestione al 31.08.2022 PG 0012318 del 28/10/2022 contenente saldi del conto di tesoreria al secondo quadrimestre 2022; Si precisa che l'andamento dei saldi del Conto di tesoreria riferito al terzo quadrimestre 2022 non evidenzia mai saldi negativi pertanto non è mai stata utilizzata l'anticipazione di cassa.
Garantire il livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati ai sensi della normativa vigente (art. 18, comma 2bis D.L.	Recepimento degli obiettivi in materia di costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatici; Verifica in corrispondenza delle verifiche gestionali,	I seguenti documenti programmatici di ASP, PIAO 2022-23-24 Sez. 3 Capitale Umano, Bilancio Preventivo 2022 e Piano Programmatico 2022-23-24 danno conto delle modalità di determinazione dei fabbisogni di risorse umane, nel rispetto dei parametri fissati dalle normative regionali e di riferimento dei servizi per anziani, disabili e minorenni in coerenza con il

<p>112/2008), considerando che, per i servizi accreditati, il personale necessario risulta determinato dai parametri fissati dalla normativa sull'accREDITamento dei servizi (DGR 514/2009 e s.m.i.) e, per i servizi non accreditati, ad es. quelli per minorenni, dalla normativa di riferimento (DGR 1904/2011 e s.m.i.) e/o dai contratti di servizio con la committenza (Comune di Reggio Emilia, Azienda USL, Azienda FCR). Vanno anche garantite le sostituzioni del personale assente e inidoneo. Inoltre i parametri Regionali sopraindicati vanno rideterminati in corrispondenza delle disposizioni poste a prevenzione e contrasto del COVID 19 previste per la gestione dei diversi servizi.</p>	<p>entro il 30/6 per il primo quadrimestre, entro il 31/10 per il secondo quadrimestre e al 31/12.</p>	<p>dimensionamento dei servizi, nonché delle modalità di finanziamento degli stessi.</p> <p>Nell'ambito delle Verifiche Gestionali al 30.04.2022 ed al 31.08.2022 sono commentate le dinamiche occupazionali, i tassi di assenza registrati ed i relativi costi.</p> <p>Sulla scorta degli atti autorizzativi approvati dal CdA, per il rispetto dei parametri di personale previsti nei servizi alla persona, nel 2022 sono state effettuate e/o completate diverse procedure finalizzate alla copertura in particolare dei posti di Infermiere, compreso un secondo concorso pubblico per 20 posti (dopo quello del 2021), e procedure di mobilità esterna profili di Educatore e O.S.S..</p> <p>Anche nel corso del 2022, come già nell'anno precedente, in diversa misura, si sono evidenziate difficoltà nel reperimento dei principali profili professionali impiegati nei servizi alla persona di ASP: in particolare Infermieri, Educatori ed in misura minore O.S.S.</p> <p>Tali difficoltà sono andate riducendosi verso la fine dell'anno.</p> <p>I parametri di riferimento dei servizi sono stati rispettati, tenuto conto anche dei necessari posti di isolamento richiesti per fronteggiare la pandemia da covid19. Tali posti sono andati via via riducendosi nel corso dell'anno e l'indice di personale si è quindi sempre più allineato all'indice di copertura dei posti letto residenziali per anziani.</p>
<p>Predisposizione del piano di rientro di cui alla deliberazione dell'Assemblea dei soci n. 2021/8 del 29/06/2021 relativo alla perdita anno 2019</p>	<p>In conformità alle indicazioni dell'Assemblea dei Soci</p>	<p>In data 25/08/2022 l'Assemblea dei soci con deliberazione n. 2022/5 ha approvato su proposta del Consiglio di Amministrazione, giusta deliberazione n. 2022/24 del 14.06.2022, di utilizzare l'utile generato dalla gestione dell'Esercizio 2021 pari ad Euro 444.174,48 a parziale copertura della perdita dell'esercizio 2019 portata a nuovo pari ad Euro 524.954,52 prevedendo che il completamento del piano di rientro della perdita 2019 per la parte residua di Euro 80.780,04, avvenga attraverso l'individuazione di ulteriori misure per il conseguimento dell'equilibrio economico dell'Azienda in occasione della predisposizione del Bilancio pluriennale di previsione 2022-2023-2024</p>
<p>Redazione del piano pluriennale di previsione 2022-2024</p>	<p>Entro il 30/06/2022</p>	<p>La redazione del Piano pluriennale di previsione 2022-2024 è in corso di elaborazione. E' stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 52 del 22/12/2022, poi dall'Assemblea dei Soci, con la delibera n. 2 del 18/01/2023 il Piano Programmatico 2022-2024 triennale propedeutico alla redazione del bilancio pluriennale.</p>
<p>Proseguire nella valorizzazione e realizzazione del piano</p>	<p>Report azioni effettuate in corrispondenza delle verifiche gestionali, entro</p>	<p>I locali liberi di proprietà aziendale ubicati in Via Kennedy individuati per un pieno utilizzo a reddito con la collocazione del</p>

<p>utilizzo del patrimonio immobiliare come indicato nei documenti approvati da ASP</p>	<p>il 30/6 per il primo quadrimestre, entro il 31/10 per il secondo quadrimestre e al 31/12</p>	<p>Centro provinciale per l'impiego, ipotesi accantonata già ad inizio 2021, nel corso del 2022, sono stati valutati adeguati dal Comune per la realizzazione di un progetto nell'ambito del PNRR.</p> <p>Analogamente per i locali liberi al piano attico dell'immobile di Via Mazzini. La messa in disponibilità al Comune degli immobili per la realizzazione del PNRR è sancita nella Convenzione approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.2022/17 del 16.05.2022 e sottoscritta nel mese di giugno.</p> <p>L'immobile di proprietà aziendale di Via San Rocco per il quale era stato sottoscritto con decorrenza 15.3.2021 un contratto di locazione temporanea per la durata di un anno con scadenza 14.3.2022 è rimasto occupato dall'Università di Reggio Modena oltre il termine della locazione fino a liberazione dei locali, avvenuta nel mese di novembre, previa intimazione.</p>
<p>Contenere la morosità dell'utenza nel pagamento delle rette</p>	<p>Rispetto degli adempimenti e delle tempistiche fissati dal contratto di servizio; Recupero di almeno il 5% degli insoluti maturati nell'anno precedente.</p>	<p>Gli insoluti per rette maturati nel 2021 e valutati ai fini del Bilancio consuntivo 2021 erano pari ad Euro 141.852,40. Di questi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • entro il 25.05.2022 ne sono stati recuperati Euro 11.337,21 pari al 7,99% • altre azioni sono in corso d'opera e ricadono sull'esercizio precedente (2022) <p>E' stata aggiornata la procedura per la firma dei precontratti per evitare insoluti nei giorni di attesa all'ingresso degli anziani ospiti in casa residenza.</p>
<p>Obiettivi di efficacia</p>		
<p>Monitoraggio del contratto di servizio: definire report condivisi per il controllo della spesa socio-assistenziale; definire azioni condivise per la qualificazione e riprogrammazione della spesa sociale anche al fine del contenimento della stessa.</p>	<p>Verifica al 30/06 e al 31/12</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 2022/26 del 14.06.2022. ha approvato il Contratto di Servizio che prevede un organismo tecnico permanente, composto dai responsabili degli Enti sottoscrittori, con funzioni di accompagnamento al processo, monitoraggio, valutazione. Nella nota in atti al PG 6032 del 20.05.2022 con la quale la Presidente trasmetteva note e osservazioni sulla bozza preliminare del Contratto di Servizio, si sottolineava l'importanza della previsione del gruppo di regia composto dai diversi responsabili di Comune, ASP e FCR per condividere l'impostazione complessiva dei contenuti e del processo da implementare, e si richiedeva di costituirlo quanto prima per le opportune direttive sulla erogazione dei servizi stessi</p> <p>Già a partire dal mese di luglio sono stati convocati incontri di approfondimento e monitoraggio cui ASP ha partecipato su diversi tematismi (ad esempio: centri diurni, posti isolamento CRA, servizi educativi, morosità, patrimonio)</p>

Gli obiettivi del DUP comunale sono poi stati integrati dai sottostanti obiettivi che risultano tutti raggiunti. Sarà cura della successiva relazione di rendicontazione misurare il livello di raggiungimento operativo.

1. Misure di attrazione e mantenimento del personale dipendente con:
 - a. Approvazione del nuovo turno del personale OSS e attivazione dell'istituto della reperibilità
 - b. Costruzione dell'accordo sindacale e successiva applicazione per il personale infermieristico
 - c. Aggiornamento del documento del PIAO con approvazione in Consiglio di Amministrazione e aggiornamento del Piano dei fabbisogni del personale
 - d. Aggiornamento dei percorsi di telelavoro e smart work
 - e. Bando per individuazione dei part time
 - f. Bandi di reperimento del personale (es. istruttore C e infermieri)

2. Ripresa dell'attività dei servizi dopo la pandemia con:
 - a. Approvazione dei Contratti di servizio e relativi aggiornamenti delle tariffe
 - b. Aumento della copertura dei posti accreditati e privati delle strutture socio sanitarie, a seguito della ripresa delle attività dopo la pandemia
 - c. Aumento della copertura dei posti dei servizi semiresidenziali anziani, a seguito della ripresa delle attività dopo la pandemia
 - d. Ampliamento offerta accoglienza per MNSA

3. Sfida energetica: avvio del percorso per la classificazione energetica di almeno due case residenza per anziani

4. Ampliamento dei processi di digitalizzazione dell'Ente:
 - a. qualificazione dell'accesso del sito aziendale e implementazione della trasparenza del sito nell'ambito delle pubblicazioni
 - b. firma "on line" dei contratti di accesso ai servizi residenziali/semiresidenziali
 - c. trasferimento dei server aziendali al Cloud Lepida (contabilità, mail e cartelle utenti)

5. Implementazione ed aggiornamento della sicurezza aziendale con:
 - a. Aggiornamento e semplificazione del Documento di valutazione dei rischi "DVR Coronavirus Rev. 7"
 - b. Predisposizione e approvazione del Documento di valutazione dei rischi "DVR Incendio Villaggio Dossetti"
 - c. Aggiornamento "Protocollo sanitario" in collaborazione con il Medico competente
 - d. Rinnovo convenzione con l'Azienda Usl per la collaborazione ai sensi del D.lgs 81/08 e per l'individuazione del medico competente

6. Aggiornamento dei documenti di programmazione aziendale:

- a. Individuazione del Direttore
- b. Approvazione del Bilancio previsionale 2022
- c. Pubblicazione del bando per l'individuazione del nuovo OIV, con nomina da parte del CDA

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DI QUALITÀ DEI SERVIZI

- **N. UTENTI COMPLESSIVAMENTE ASSISTITI:**

SERVIZI PER ANZIANI:

Nel 2022 sono stati complessivamente n. **1.038** gli utenti assistiti, di cui:

738 in CRA

57 in Casa di Riposo

20 in Appartamento protetto

223 in Centro diurno.

SERVIZI PER DISABILI:

Nel 2022 sono stati complessivamente n. **66** gli utenti assistiti, di cui:

17 presso Centro Multi Servizi per minorenni disabili "Carlo e Lorenzo Vasconi"

16 in centro socio riabilitativo residenziale per disabili adulti "La Cava"

16 in centro socio riabilitativo semiresidenziale per disabili adulti "La Cava"

17 in appartamenti per l'autonomia.

SERVIZI PER MINORENNI:

Nel 2022 sono stati complessivamente n. **85** gli utenti assistiti, di cui:

35 in comunità educativa residenziale

21 in struttura di accoglienza per minori stranieri non accompagnati

29 in servizi semiresidenziali (CEP e Portico)

- **N. GIORNATE PRESENZA UTENTI:**

SERVIZI PER ANZIANI:

Nel 2022 le giornate di presenza per le singole tipologie di servizio sono state le seguenti:

184.279 in CRA

15.772 in Casa di Riposo

7.240 in Appartamento protetto

18.411 in Centro diurno

SERVIZI PER DISABILI:

Nel 2022 le giornate di presenza per le singole tipologie di servizio sono state le seguenti:

916 presso Centro multi servizi per minorenni disabili "Carlo e Lorenzo Vasconi"

5.807 in centro socio riabilitativo residenziale per disabili adulti "La Cava"

1.860 in centro socio riabilitativo semiresidenziale per disabili adulti "La Cava"

5.625 in appartamenti per l'autonomia

SERVIZI PER MINORENNI:

Nel 2022 le giornate di presenza per le singole tipologie di servizio sono state le seguenti:

11.068 in comunità educativa residenziale

2.436 in struttura di accoglienza per minori stranieri non accompagnati (OASI e Orizzonti dal 12/12/2022)

3.739 in servizi semiresidenziali (CEP e Portico)

- **N. GIORNATE RICOVERI OSPEDALIERI DEGLI UTENTI DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI (per utenti CRA, Casa di Riposo e Centro soc. riabilitativo residenziale disabili)**

SERVIZI PER ANZIANI:

Nel 2022 le giornate di ricovero ospedaliero rilevate per le singole tipologie di servizio sono state le seguenti:
2.897 in CRA contro **1.948** giornate del 2021
254 in Casa di Riposo contro 85 del 2021

SERVIZI PER DISABILI:

Nel 2022 le giornate di assenza degli utenti del centro socio riabilitativo residenziale “La Cava” sono state: **79**

- **TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI**

SERVIZI PER ANZIANI:

Nel 2022 il tasso di copertura dei servizi per anziani è stato il seguente:
88,40 % in CRA contro l' **86,02%** del 2021
49,33% in Casa di Riposo (calcolati sul totale degli 89 posti letto disponibili) contro il **49,93%** del 2021.
89,47 % degli alloggi e 71,43 % dei posti disponibili in Appartamento Protetto come per l'anno 2021.
67,71 % in Centro diurno contro il **48,35 %** del 2021..

SERVIZI PER DISABILI:

Nel 2022 il tasso di copertura dei servizi per disabili è stato il seguente:
69,11% presso Centro multi servizi per minorenni disabili “Carlo e Lorenzo Vasconi”
100% in centro socio riabilitativo residenziale per disabili adulti “La Cava”
90,46 % in centro socio riabilitativo semiresidenziale per disabili adulti “La Cava”
100% in appartamenti per l'autonomia

SERVIZI PER MINORENNI:

Nel 2022 il tasso di copertura dei servizi per minorenni è stato il seguente:
94,78% in comunità educativa residenziale (Comunità Educative)
91,43% in struttura di accoglienza per minori stranieri non accompagnati OASI
65,36% in servizi semiresidenziali (CEP e Portico).

In ordine alla misurazione della qualità percepita e della soddisfazione dell'utenza nel 2022 sono proseguite le interlocuzioni intraprese con il nuovo Comitato Parenti già a partire dal 2021. Negli incontri sono stati evidenziati componenti del servizio da monitorare e in relazione ai quali intraprendere azioni di valutazione di qualità.

ANALISI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI ANCHE CON RIFERIMENTO A QUELLI PREVISTI

Il Consiglio di Amministrazione, con atto del 16.12.2021 n. 2021/47, aveva proposto il programma di investimenti per il triennio 2021-22-23, successivamente approvato dall'Assemblea dei soci con delibera n. 2022/3 del 30.03.2022.

Il Piano Triennale degli investimenti 2021 – 2022 – 2023 sostanzialmente confermava gli investimenti già previsti nel precedente piano, articolando nel nuovo triennio gli interventi il cui stato di realizzazione era risultato fortemente condizionato dalla emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid 19, ridefinendo alcune priorità e rifinanziando taluni programmi.

Anche il 2022, tuttavia, è stato inciso dalla gestione emergenziale della pandemia, che, se pure nella sua fase terminale, ha continuato a permeare l'attività aziendale caratterizzandola per la necessità di continui adattamenti ai mutamenti della situazione epidemiologica.

Gli elementi di incertezza nell'evoluzione della situazione sanitaria hanno inoltre condizionato l'avvio di interventi e programmi di investimento, in particolare per quelli da realizzare all'interno delle strutture.

Un secondo aspetto che ha rallentato l'attuazione del piano investimenti, anch'esso in qualche modo conseguenza indiretta del Covid, è stata la perdurante carenza di risorse umane dedicate.

Gli investimenti contabilizzati nel 2022 si riferiscono ai seguenti programmi.

Migliorie su beni di terzi

Certificazione di interventi incrementativi realizzati nelle strutture residenziali per anziani di proprietà del Comune di Reggio Emilia (Villa Erica, Villa le Mimose) relativi agli adeguamenti degli impianti elettrici per l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali ed alla predisposizione di barriere di protezione scale con chiusure di sicurezza dotate di elettromagneti per complessivi Euro 16.969,11.

Per la CRA Villa Erica sono inoltre stati affidati i lavori per il giardino Alzheimer.

Fabbricati del patrimonio indisponibile

Sono stati completati investimenti per Euro 198.092,59 che si sostanziano in migliorie iscritte ad incremento dei fabbricati istituzionali.

L'importo più significativo riguarda l'avvenuto completamento, con relativo aggiornamento catastale e sanatoria delle difformità urbanistiche ed agibilità, dei lavori di ristrutturazione della struttura residenziale per disabili "La Cava" finalizzati all'adeguamento dei locali per il funzionamento, oltre manutenzione incrementativa dei bagni.

Vi sono poi importi relativi ad interventi incrementativi realizzati e certificati nelle strutture residenziali per anziani di proprietà di ASP (Villa Primula e I Tulipani) per gli adeguamenti degli impianti elettrici all'utilizzo di apparecchiature elettromedicali.

Altri interventi eseguiti per la realizzazione dei lavori di adeguamento delle strutture alle condizioni di sicurezza richieste dalle normative emergenziali a prevenzione dai rischi dell'infezione COVID-19.

Infine sono stati effettuati interventi incrementativi relativi agli impianti di illuminazione delle aree esterne della CRA "I Tulipani", e del "Villaggio Dossetti" dove sono state rinnovate in particolare le aree parco e pista da gioco esterna.

Di quanto previsto sulla Casa di riposo Omozzoli Parisetti per la realizzazione di posti di CRA, sono oggetto di nuove valutazioni sia l'intervento stralcio, con il quale si sarebbero dovuti realizzare n. 6 posti di Casa residenza Anziani, che il più generale intervento di ristrutturazione dell'intero complesso per ricavare posti di CRA, per il quale a fine dell'esercizio 2019 era già stato affidato l'incarico di progettazione e direzione lavori e ad inizio 2021 si era tenuto un primo incontro con il Comune di Reggio Emilia per la pianificazione dell'intervento.

Nel 2022 vi sono state qualificate interlocuzioni con il Comune e con l'Associazione Amici dell'Omozzoli Parisetti finalizzate a meglio definire i bisogni emergenti e riprogrammare verso di essi la riqualificazione dell'immobile e, conseguentemente, del servizio alle persone.

Fabbricati del patrimonio disponibile

Nell'esercizio sono incrementati per Euro 7.110,83 per i lavori di sostituzione di caldaie e installazione di addolcitori all'interno di immobili del patrimonio disponibile locati.

Sono allo studio gli investimenti sullo stabile di Via Mazzini, utilizzato dal Provveditorato agli Studi, e sullo stabile di Via Tassoni, utilizzato dalla scuola steineriana.

Impianti e macchinari

Nel corso dell'esercizio sono stati incrementati gli impianti e macchinari per complessivi euro 32.302,41: attraverso acquisto ed installazione di una pompa di calore per il Guardaroba di Villa Primula, di 2 lavastoviglie industriali per Omozzoli Parisetti e Villa Le Mimose, di un motore e cappa per la cucina de I Girasoli, di un abbattitore di temperatura per I Tulipani.

L'intervento principale ha poi riguardato l'installazione e collaudo del nuovo impianto telefonico passante per la sede di Via Martiri della Bettola

Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona

Nell'ambito dei finanziamenti previsti per le esigenze dei servizi, sulla base delle priorità indicate sono state acquistate attrezzature per Euro 21.741, principalmente per rafforzare le dotazioni delle case residenza anziani: un verticalizzatore, 4 sollevatori, attivi e passivi, due barella doccia; per potenziare la mobilitazione, un deambulatore con appoggi 3 cyclette, ed inoltre carrelli multifunzione, due concentratori di ossigeno, un polverizzatore.

Ulteriori attrezzature sono state oggetto di donazioni, in particolare un letto elettrico letto elettrico bariatrico da una piazza e mezza con materasso antidecubito.

Sarà avviato nell'anno in corso l'intervento di installazione dei sistemi di sollevamento a soffitto nelle Case Residenza Anziani, il secondo dopo quello concluso nel 2020.

Mobili e arredi

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio su richiesta dei servizi assistenziali ed educativi sono state pari ad Euro 6.421,37 costituite da armadi, armadietti in ferro, ombrelloni per esterni per i servizi diurni dedicati ai minorenni e famiglie. Il programma di acquisto di mobili per uffici non ha trovato capienza nella convenzione intercent-ER ed ha dovuto essere rinviato. E' stata affidata la fornitura di mobili per l'allestimento del giardino Alzheimer di Villa Erica.

Ulteriori attrezzature sono state oggetto di donazioni, in particolare un gazebo per esterni.

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer ed altri strumenti elettronici ed informatici

Dopo le importanti acquisizioni informatiche effettuate nel 2020 e 2021 per assicurare le dotazioni necessarie all'attività a distanza, nel 2022 le dotazioni informatiche sono state potenziate ed incrementate per Euro 7.760,91 euro, composti da cordless, notebook e stampanti.

Ulteriori attrezzature sono state oggetto di donazioni, in particolare tablet, notebook ed una stampante.

Automezzi

Non sono stati acquistati nuovi automezzi.

Altri beni

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio pari ad euro 9.926 hanno riguardato cespiti per le necessità dei vari servizi, comprendenti lavatrici, lavastoviglie, forno, frigorifero, piano cottura, cassaforte, carrelli e televisioni.

Le dotazioni si sono arricchite di tre televisioni ricevute in dono

DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE CON LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ANNO

PERSONALE DIPENDENTE

La tabella sottostante riporta i dati riferiti al personale dipendente a tempo determinato ed indeterminato nel triennio, da cui emerge una diminuzione dal 2020 al 2021, più intensa fra il 2021 e 2022.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	2020	2021	2022
	“REGGIO EMILIA-Città delle persone”	“REGGIO EMILIA-Città delle persone”	“REGGIO EMILIA-Città delle persone”
Dipendenti a tempo indeterminato	486	477	404
Dipendenti a tempo determinato	3	1	4
TOTALE	489	478	408

Nel 2022 sono proseguite le procedure di reclutamento previste dagli atti di programmazione, adottando strumenti informatici e digitali e specifici protocolli di sicurezza studiati per evitare l'assembramento dei candidati.

Le procedure completate, hanno consentito di realizzare n. 10 nuove assunzioni a tempo indeterminato che hanno riguardato 4 R.A.A.I., 2 Istruttori Direttivi Tecnici, 1 Istruttore Direttivo Giuridico, 1 Istruttore Amministrativo, 1 Coordinatore Servizio Magazzino; si è inoltre proceduto ad assunzione di n. 1 OSS tramite procedura di mobilità “compensativa”. Nel complesso le nuove assunzioni non compensano le cessazioni dal servizio che sono state 83.

PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO:

ANDAMENTO DEL PERSONALE	PRESENTE AL 31.12.2021	CESSATO	ASSUNTO	PRESENTE AL 31.12.2022
Dirigenti (*)	2			2
Funzionari	2			2
Istruttori direttivi, Infermieri, Coordinatori, Resp., Fisioterapisti	61	18	3	46
Istruttori, RAAI, Atelieristi, Educatori, Istruttore Tecnico	88	8	6	86
Collaboratori, OSS, Ass. Educatori, Operai A.S.T., Animatori, Op. Ass. Integrata	291	41	1	251

Esecutori, ADB, Op Cucina/Cuoco, Op. spec Guardaroba, ADB, Op. magazzino, Op. Idraulico	32	16	0	16
Op. Appoggio	1			1
TOTALE	477	83	10	404

(*) Nota Bene: al 31.12.2022 i Dirigenti a tempo indeterminato erano 2, di cui uno in aspettativa con diritto alla conservazione del posto. I Dirigenti a tempo determinato al 31.12.2022 erano 2: il Direttore e il sostituto del Dirigente in aspettativa, che ha cessato l'incarico al 31.03.2023.

Le cessazioni del rapporto di lavoro sono state 83 (a fronte delle 61 nel 2021 e 42 nel 2020).

La causa principale è quella delle dimissioni volontarie: sono state 38 pari al 45,78% (nel 2021 36 pari al 59,02%, nel 2020 33 pari al 78,57%); seguono la mobilità verso altre amministrazione in numero di 23 pari al 27,71%, (nel 2021 erano state 1 pari al 1,64% e nel 2020 2 pari al 4,76%); i pensionamenti 21, pari al 25,30%, mentre nel 2021 erano stati 22 pari al 36,07% e nel 2020 erano stati 7 pari al 16,67%; si è infine purtroppo avuto un decesso di un dipendente.

Occorre evidenziare che per 21 dei 23 dipendenti trasferiti ad altra amministrazione, la mobilità ha rappresentato il completamento dei percorsi di razionalizzazione, esternalizzazione di servizi e riassorbimento di personale non idoneo o con limitazioni in altre attività, definiti nell'ambito del piano di rientro della perdita 2019 in accordo con il Comune di Reggio Emilia Socio di maggioranza.

Nel loro complesso le cessazioni hanno riguardato prevalentemente il personale OSS, di assistenza integrata e di base (38), il personale Infermieristico (15), il personale di cucina (10) oltre a figure di ambito educativo, amministrative, di responsabili di nucleo o di Comunità educative.

La ripartizione esposta risponde ai raggruppamenti indicati dalle Linee Guida regionali per il Bilancio Sociale; i dati rilevati per l'anno 2022 evidenziano la prevalenza del personale Socio assistenziale (che comprende anche gli Infermieri) e rappresenta il 69,80% di tutto il personale a tempo indeterminato (era il 70,23% nel 2021 ed il 69,75% nel 2020), seguito dal personale Socio educativo che rappresenta il 16,83% (era il 15,93% nel 2021 ed il 16,05% nel 2020); seguono il personale dei servizi ausiliari pari al 5,20% ed il personale amministrativo e tecnico pari al 6,19%; infine, il personale con funzioni direttive o dirigenziali pari al 1,98%.

La suddivisione dei dipendenti a tempo indeterminato per genere

Resta prevalente la componente femminile, sia in valore assoluto che relativo, impegnato a tutti i livelli, compresi quelli dirigenziali e direttivi.

	UOMINI	%	DONNE	%	TOTALE
ANNO 2020	86	17,7%	400	82,30%	486
ANNO 2021	87	18,24%	390	81,76%	477
ANNO 2022	76	18,81%	328	81,19%	404

I dati aziendali sull'età del personale dipendente, in particolare quello a tempo indeterminato, sono coerenti con quelli rilevati a livello nazionale: il personale oltre i 45 anni rappresenta il 71,04% di tutto il personale (era il 66,25% nel 2021 ed il 67,08% nel 2020).

La classe di età prevalente fra i dipendenti a tempo indeterminato è quella fra i 45 ed i 54 anni, comprendente 144 lavoratori e rappresenta il 35,64% dei dipendenti a tempo indeterminato, con un aumento percentuale rispetto all'anno precedente (erano 155 nel 2021 pari al 32,49% e 161 nel 2020 pari al 33,13%).

Seguono i dipendenti fra i 55 e i 64 anni, pari a 139 lavoratori, rappresentando il 34,41% dei dipendenti a tempo indeterminato, con un aumento percentuale rispetto all'anno precedente (erano 158 pari al 33,12% nel 2021 e 160 pari al 32,92% nel 2020).

I lavoratori tra i 35 e i 44 anni diminuiscono e sono 92 pari al 22,77%, mentre erano 114 pari al 23,90% nel 2021 e 117 pari al 24,07% nel 2020.

I dipendenti di età inferiore a 35 anni che a fine esercizio sono 25 unità pari al 6,19% (erano 47 pari al 9,85% nel 2021 e 43 pari al 8,85% nel 2020).

Infine i dipendenti di età superiore a 65 anni sono 4 pari allo 0,99%.

Il numero di dipendenti a tempo indeterminato con **contratti a tempo parziale è 50, pari al 12,38% del totale dei dipendenti a tempo indeterminato** (nel 2021 erano 50 pari al 10,48% e nel 2020 erano 54 pari al 11,11%).

Per i dipendenti a tempo indeterminato, l'articolazione oraria parziale deriva dall'accoglimento delle richieste dei lavoratori; il lavoro a tempo parziale, infatti, oltre a essere uno strumento di flessibilità dell'organizzazione, rappresenta un efficace strumento di conciliazione della vita lavorativa e familiare e di attuazione di politiche per il benessere organizzativo e le pari opportunità.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2023 si è registrata l'assenza del Dirigente all'area dei servizi, assunta a tempo determinato da ASP, con la conclusione del contratto di lavoro al 30.03.2023. Parimenti il Dirigente di ruolo in quella posizione ha nuovamente formalizzato la richiesta di 5 anni di aspettativa per ricoprire l'incarico di Direttore presso l'Asp Magiera Ansaloni.

Nei primi mesi del 2023 si avviato un percorso di modifica della struttura organizzativa che vedrà la sua evoluzione nel corso del 2023, mettendo al centro anche la necessità di implementare gli obiettivi sull'asse patrimoniale.

È stato approvato il nuovo PIAO in particolare con l'introduzione degli obiettivi aziendali 2023, con l'aggiornamento del piano di fabbisogno del personale, con l'aggiornamento dell'intera sezione sull'anticorruzione e trasparenza.

È in previsione la riapertura del nucleo di Villa Erica e si è raggiunta la capienza massima delle case residenza. Anche i centri diurni, le comunità per i minorenni e i servizi per disabili hanno ormai raggiunto il pieno regime.

È stata condotta con l'amministrazione comunale, con FCR e con l'Az.USL una disamina sulle tariffe dei servizi non accreditati che ha portato alla ridefinizione e all'aggiornamento delle tariffe e delle remunerazioni di alcuni servizi, quali ad esempio le comunità residenziali per minorenni, il centro Vasconi, gli appartamenti protetti per disabili.

Sono state svolte diverse gare per la fornitura di beni e servizi e gare per lavori, in particolare la gara per i servizi assicurativi, per i servizi di lavanderia, per la tesoreria, per i trasporti, per la qualificazione della CRA "I Tulipani".

Ha preso il via il percorso per la bonifica e la manutenzione del centro diurno "Tagliavini Ferrari", incendiato con atto doloso nel corso del 2022.

È in corso la verifica del nuovo turno OSS e dello strumento della reperibilità. Sono inoltre al vaglio del sindacato le modifiche al protocollo sciopero e prenderà il via il confronto sul contratto decentrato alla luce anche del nuovo contratto nazionale. È stato modificato l'orario di lavoro dei servizi amministrativi. È in corso di stesura il nuovo Piano Formativo aziendale, costruito con un percorso partecipato.

Sono ripresi i tirocini formativi nei servizi e diverse convenzioni con associazioni di volontariato al fine di qualificare l'offerta nei servizi.

È stato redatto, come da obiettivo comunale, il progetto GREEN che contiene le prime linee di azione per la cura dell'ambiente, la riduzione degli sprechi energetici, il corretto conferimento dei rifiuti.

Asp ha inoltre partecipato al progetto LIVELY AGEING con UNI.MO.RE. che è stato finanziato dal Ministero della salute e hanno preso il via i primi incontri al fine di dare attuazione alla progettazione pluriennale che interessa in particolare la riqualificazione degli appartamenti protetti presso la struttura di Mimose.

E' stato attivato il nuovo sito aziendale per migliorare l'accesso nell'ottica della trasparenza e accessibilità.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'attenzione al tema delle risorse aziendali rimane al centro delle riflessioni del Consiglio di Amministrazione e della Direzione, con la finalità di mettere in salvaguardia in primis i servizi erogati ai cittadini. In particolare l'utile dell'ASP degli ultimi anni è frutto di una serie di congiunture che non possono ritenersi strutturali. I fondi Covid o l'integrazione da parte della Regione dei fondi Irap, non sono infatti elementi produttivi certi. Parimenti l'andamento del mercato energetico con le sue dinamiche internazionali, l'incremento dei costi per le materie prime e le conseguenti revisioni prezzi, indebolisce la capacità di programmazione economica dell'Azienda stessa.

L'andamento delle risorse pubbliche poi destinate ai servizi è un ulteriore elemento che potrebbe in prospettiva ridurre l'offerta dei servizi, se non si accompagna con una rivisitazione della compartecipazione della spesa pubblica. Il dibattito regionale sull'aggiornamento della normativa sull'accreditamento dei servizi socio sanitari, che per questa Azienda sono il *core*, può infatti portare a dinamiche importanti e dirimenti per la tenuta dell'Azienda. Da un lato il tema della sostenibilità economica e della remunerazione dei servizi, dall'altro il tema della tipologia e della qualità dei servizi erogati, sono assi di profonda riflessione che arrivano fino a rivedere l'intero assetto organizzativo dettato dalle Leggi regionali di programmazione. Il PNRR inoltre spinge l'acceleratore sul tema della domiciliarità come sfida qualitativa per sostenere la necessità di accogliere i bisogni di una popolazione che invecchia.

L'ulteriore sfida rilevante è la capacità dell'Azienda di mantenere un buon livello di operatività, garantendo le adeguate professionalità. La *crisi dei mestieri di cura* sarà uno snodo del futuro e nei fatti già del presente; la diminuzione numerica delle forze lavoro dei giovani, un mercato del lavoro quasi in piena occupazione, una offerta contrattuale più bassa delle Aziende sanitarie e del mercato privato, impone urgenti riflessioni sulla capacità di essere attrattivi verso la forza lavoro. È necessario investire in formazione, flessibilità e sviluppo delle competenze per attrarre e mantenere le professionalità. Aggiornare i servizi, lavorare sulla umanizzazione dei processi di cura, sarà la sfida del futuro.

Dopo il processo di fusione del 2016 che ha portato alla nascita di ASP Reggio Emilia, inoltre si rende necessario rivalorizzare il patrimonio dell'Azienda perché diventi volano economico per la tenuta dei servizi e perché gli investimenti possano ammodernare i servizi stessi.

Come ASP Reggio Emilia saprà stare in questo contesto, molto sarà dettato dalla capacità di essere in grado di offrire servizi di qualità ai cittadini, di essere attrattiva verso il personale, di essere dinamica e digitalizzata come una moderna Pubblica Amministrazione e di essere maggiormente solida sotto il profilo economico finanziario.

Nel corso degli ultimi mesi del 2022 e nei primi mesi 2023, ASP ha intrapreso una modifica organizzativa per lavorare su questi macro obiettivi, andando a strutturare l'organizzazione in questa direzione. La precedente e ancora attuale organizzazione, infatti non consente di raggiungere adeguatamente questi obiettivi aziendali, per l'eccessivo carico lavorativo distribuito su poche persone.

Il Piano programmatico adottato prima dal Consiglio di Amministrazione poi dall'Assemblea dei Soci, mette al centro queste riflessioni e indica quindi 3 assi strategici a cui si rimanda pienamente in questa stesura:

- ✓ ASP REGGIO EMILIA, CITTA' DELLE PERSONE: UNA AZIENDA SOLA, UN PATRIMONIO CULTURALE
- ✓ ASP REGGIO EMILIA, CITTA' DELLE PERSONE: IL SUO PERSONALE
- ✓ ASP REGGIO EMILIA, CITTA' DELLE PERSONE: L'EQUILIBRIO ECONOMICO DELLA GESTIONE

MODALITÀ PREVISTE PER L'UTILIZZO DELL'UTILE

In ragione degli scenari indicati e della prevedibile evoluzione della gestione si propone all'Assemblea dei Soci che l'utile generato dalla gestione dell'Esercizio 2022 pari ad Euro 1.084.485,94 (arr. Euro 1.084.486) sia utilizzato per la totale copertura la perdita dell'esercizio 2019, il cui residuo è pari ad Euro 80.780,04 e per la restante parte pari ad Euro 1.003.705,90, si propone che l'utile sia destinato a contributi in conto capitale per finanziare futuri investimenti.